

APPENDICE

AL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO (EX D. LGS 231/2001)

AI SENSI DELL'ART. 16, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 39 DEL 28 FEBBRAIO 2021

SOMMARIO

1	Premesse	3
1.1	Definizioni.....	3
1.2	Il quadro normativo legislativo e federale.....	4
1.3	Indicazioni generali del Documento.....	6
SEZIONE PRIMA - MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE NELLO SPORT		8
2	La specifica realtà di Sisport e il contesto sportivo di riferimento	8
3	I Destinatari e gli obiettivi del presente Documento	10
4	I diritti fondamentali	13
5	Le verifiche dei rischi e la formazione per la prevenzione.....	14
6	Comportamenti rilevanti	15
7	I principi di comportamento.....	21
8	La prevenzione e gestione del rischio in relazione a fenomeni di abusi, violenze e discriminazioni.....	23
9	Tutela della privacy.....	30
10	Obblighi e doveri di atleti, tesserati e Utenti	31
10.1	Obblighi e doveri a carico dei Tesserati.	31
10.2	Obblighi e doveri di dirigenti e tecnici.....	32
10.3	Obblighi e doveri a carico di atleti	33
10.4	Obblighi a carico dei genitori degli atleti, tesserati e Utenti	34
11	Contrasto dei comportamenti lesivi e gestione delle segnalazioni	35
11.1	Procedura per le segnalazioni.....	35
11.2	L'istruzione della segnalazione	37
12	Protezione del segnalante.....	39
13	Divieto di ritorsione o discriminazione.....	40
14	Sistema disciplinare e meccanismi sanzionatori.....	42
14.1	Il sistema sanzionatorio federale e le sanzioni disciplinari irrogabili dalla F.S.N., dall'E.P.S. o dalla D.S.A. cui Sisport è affiliata	43
14.2	Sanzioni penali	44
14.3	Sanzioni disciplinari irrogabili da Sisport	45
14.3.1	Sanzioni disciplinari irrogabili da Sisport ad atleti, tesserati e Utenti.....	46

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

14.3.2	Sanzioni disciplinari irrogabili da Sisport a lavoratori dipendenti e/o ai lavoratori sportivi.	48
14.3.3	Sanzioni irrogabili da Sisport a collaboratori, consulenti e/o fornitori e/o soggetti legati a Sisport da un rapporto contrattuale	51
15	Obblighi per la diffusione e pubblicizzazione delle politiche di <i>safeguarding</i> e la trasmissione delle informazioni	51
16	Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni	54
16.1	Premessa	54
16.2	Nomina: criteri selettivi e informativa	55
16.3	Funzioni	56
16.4	Poteri	57
16.5	Le segnalazioni al Responsabile	58
16.6	I rapporti del Responsabile verso gli Organi Societari	59
16.7	I rapporti del Responsabile con l'Ufficio per la Tutela	59
	SEZIONE SECONDA – CODICE DI CONDOTTA	59
17	Premessa	59
18	Destinatari	60
19	Principi fondamentali e finalità	61
20	Comportamenti vietati	63
20.1	Divieto di abuso psicologico	63
20.2	Divieto di abuso fisico	63
20.3	Divieto di molestia sessuale	63
20.4	Divieto di abuso sessuale	64
20.5	Divieto di negligenza e di incuria	64
20.6	Divieto di abuso di matrice religiosa	64
20.7	Divieto di bullismo e cyberbullismo	64
20.8	Divieto di comportamenti discriminatori	64
21	Obblighi	65
21.1	Obblighi generali	65
21.2	Obblighi e doveri a carico dei Tesserati	67
21.3	Obblighi e doveri di dirigenti e tecnici	68
21.4	Obblighi e doveri a carico di atleti	69
21.5	Obblighi a carico dei genitori degli atleti, tesserati e Utenti	70
22	Segnalazioni	71
23	Sistema sanzionatorio	72
23.1	Sanzioni federali	72
23.2	Sanzioni penali	73
23.3	Sanzioni irrogabili da Sisport	73
24	Informazione e diffusione	76

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

1 Premesse

La soc. "SISPORT S.p.A. - Società sportiva dilettantistica" (di seguito anche indicata come "Società" o "Sisport") è una società per azioni senza fini di lucro che ha per oggetto sociale l'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica. La Società si conforma alle norme ed alle direttive del C.O.N.I. e del C.I.P. nonché agli statuti e ai regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali e/o Enti di Promozione Sportiva e/o Disciplina Sportiva Associata a cui è affiliata o intende affiliarsi.

1.1 Definizioni

Ai fini del presente Documento, i termini e le espressioni con lettera iniziale maiuscola hanno il significato indicato qui di seguito:

"Sisport": indica la Sisport S.p.A. - Società Sportiva Dilettantistica con sede legale in Torino, Via Pier Domenico Olivero n° 40, P.I. 02051440010;

"Documento": indica, nel suo complesso e in ogni sua parte, il presente documento;

"Modello e Codice di Condotta Stellantis": indica nel suo complesso il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001 e il Codice di Condotta adottati da Sisport e di cui il presente Documento costituisce un'appendice;

"Utente": indica la persona fisica fruitore, a qualunque titolo, delle attività e di servizi sportivi di Sisport;

"Atleta/e/i": indica, nell'ambito della categoria degli Utenti, la persona fisica che svolge, nell'ambito delle attività sportive dilettantistiche della Società, in modo costante attività sportiva di Sisport;

"Agonista/i": indica, nell'ambito della categoria degli Utenti, la persona fisica che svolge, nell'ambito delle attività sportive dilettantistiche della Società, in modo continuativo attività sportiva di tipo Agonistico;

"Tesserato/a/i": indica, nell'ambito della categoria degli Utenti, la persona fisica che svolge, nell'ambito delle attività sportive dilettantistiche della Società, in modo continuativo attività sportiva ed è tesserato presso una S.S.N., un E.P.S. o D.S.A. cui Sisport è affiliata;

"Squadra Agonistica": indica il gruppo di Utenti Agonisti della Società;

"Allenatore di Settore": indica la persona fisica che svolge, su incarico e mandato della Società, il riferimento apicale sportivo di un settore della Società;

"Non Agonista": indica, nell'ambito della categoria degli Utenti, la persona fisica che svolge, nell'ambito delle attività sportive dilettantistiche della Società, in modo continuativo attività sportiva di tipo non agonistico e/o attività formativa e didattica per apprendere una specifica disciplina sportiva;

"Frequentatori": indica, nell'ambito della categoria degli Utenti, la persona fisica contraente con Sisport e che usufruisce dei servizi di Sisport, senza svolgere attività agonistica o non agonistica; sono compresi nella

www.sisport.life

categoria **“Frequentatori”** i soggetti che fruiscono dell’Impianto della Società senza accedere ad uno specifico Servizio, nonché i soggetti che usufruiscono della piscina ai termini della convenzione intercorsa fra la Società e la Città di Torino;

“Condizioni Generali di Contratto”: indica le Condizioni Generali di Contratto che disciplinano il rapporto negoziale tra Sisport e ogni Utente;

“Impianti”: indica l’impianto sportivo sito in Torino, Via Pier Domenico Olivero n° 40, quello sito in Settimo Torinese, via Santa Cristina n°1, nonché ogni altro impianto sportivo nella disponibilità di Sisport;

“Quota”: indica il corrispettivo che ciascun Utente o Ospite è tenuto a corrispondere per i servizi forniti dalla Società;

“Settore”: indica il settore di attività sportiva dei servizi forniti dalla Società;

“Trasferte”: indica la partecipazione a competizioni sportive cui partecipano gli Utenti e/o la Squadra Agonistica.

“Linee Guida”: indica le Linee Guida emanate dalla FITP per la predisposizione dei modelli organizzativi e di controllo dell’attività sportiva e dei codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale; ci si riferisce in particolare alle Linee Guida della FITP, precisando sul punto che la medesima disposizione è prevista nelle Linee Guida della altre F.S.N., E.P.S. e D.S.A. cui Sisport è affiliata;

“Responsabile”: indica la figura del responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, nonché della protezione dei minori, allo scopo, tra l’altro, della lotta ad ogni tipo di abuso e di violenza su di essi e della protezione dell’integrità fisica e morale dei giovani sportivi;

“Destinatari”: indica tutti i soggetti ai quali il Presente Documento è rivolto e che sono tenuti a rispettare quanto previsto nel Presente Documento;

“Comportamenti Rilevanti”: indica le condotte anche omissive integranti: l’abuso psicologico, l’abuso fisico, la molestia sessuale, l’abuso sessuale, la negligenza, l’incuria, l’abuso di matrice religiosa, il bullismo, il cyberbullismo, i comportamenti discriminatori.

1.2 Il quadro normativo legislativo e federale

L’articolo 16 del Decreto Legislativo n° 39 del 28/02/2021 (rubricato “Fattori di rischio e contrasto della violenza di genere nello sport”) prevede le misure previste dal Legislatore, per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale ovvero per le ragioni di cui al d.lgs. n. 198 dell’11 aprile 2006 sui tesserati, specie se minori d’età, anche in ossequio alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 28 febbraio 2023, n. 36 e alle disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI in materia.

www.sisport.life

Tale norma dispone:

- che le Federazioni sportive nazionali, le Discipline Sportive Associate, gli Enti di Promozione Sportiva e le Associazioni Benemerite, sentito il parere del C.O.N.I. e del C.I.P., redigano apposite Linee Guida per la predisposizione dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- che le Società e le Associazioni Sportive, sia professionistiche sia dilettantistiche, adottino, sulla base delle Linee Guida appositi Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva nonché Codici di Condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

In attuazione di quanto previsto dal suddetto articolo 16 del Decreto Legislativo n° 39/2021, il C.O.N.I.:

- con la delibera della Giunta Nazionale n.255 del 25 luglio 2023 ha istituito l'Osservatorio Permanente del C.O.N.I. per le Politiche di Safeguarding e posto in essere il Modello di Regolamento per la prevenzione e contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui tesserati;
- ha emanato, tramite l'osservatorio Permanente per le Politiche di Safeguarding i Principi Fondamentali per la Prevenzione e il Contrasto dei Fenomeni di Abuso, Violenza e Discriminazione riportanti disposizioni in materia alle quali devono uniformarsi le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive Associate e gli Enti di Promozione Sportiva, nonché le associazioni e le società sportive a questi affiliate e i loro tesserati.

Ai sensi dell'art. 33 sesto comma del Decreto Legislativo n. 36/2021, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica da esso delegata in materia di sport sono introdotte disposizioni specifiche a tutela della salute e della sicurezza dei minori che svolgono attività sportiva, inclusi appositi adempimenti e obblighi, anche informativi, da parte delle società e associazioni sportive, tra cui la designazione di un responsabile della protezione dei minori, allo scopo, tra l'altro, della lotta ad ogni tipo di abuso e di violenza su di essi e della protezione dell'integrità fisica e morale dei giovani sportivi.

La Giunta Nazionale del C.O.N.I., con la già citata delibera n° 255 del 25/07/2023, ha disposto (al punto sub "3" di tale deliberazione) che le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive Associate, gli Enti di Promozione Sportiva e Associazioni Benemerite entro il 31/08/2023 introducano la seguente disposizione: *"le associazioni e le società sportive affiliate devono nominare entro IL 1° LUGLIO 2024 un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, con lo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui tesserati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, del D.lgs. 36/2021."*

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

Con la successiva delibera della Giunta Nazionale del C.O.N.I. n° 159 del 28/06/2024, il termine per la nomina del Responsabile è stato prorogato al 31/12/2024.

Le Federazioni Sportive Nazionali e gli Enti di Promozione Sportiva cui Sisport è affiliata hanno emanato le linee guida dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione.

L'art. 16 quarto comma del D.Lgs. n. 39/2021 dispone quanto segue: "Le Associazioni e Società sportive dilettantistiche e le Società sportive professionistiche, già dotate di un modello organizzativo e di gestione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, lo integrano in base a quanto disposto al comma 2".

Sisport è già dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e di un Codice di Condotta ai sensi del d.lgs. 231/2001 (di seguito indicato come "Modello e Codice di Condotta Stellantis"). Il presente documento costituisce, pertanto, appendice del Codice di Condotta Stellantis secondo il disposto dell'art. 16 quarto comma del D.Lgs. n. 39/2021.

L'art. 16 secondo comma ultimo periodo del D.Lgs. n. 39/2021 dispone quanto segue: "*In caso di affiliazione a più Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate, Enti di promozione sportiva e Associazioni benemerite, esse possono applicare le linee guida emanate da uno solo degli enti di affiliazione dandone comunicazione all'altro o agli altri*"

Sisport, essendo una polisportiva, è affiliata:

- alle Federazioni Sportive Nazionali: FIN, FIDAL, FTP, FIGC, FIP, FITET, FITRI;
- agli Enti di Promozione Sportiva: UISP, PGS;

1.3 Indicazioni generali del Documento

Secondo il disposto dell'art. 16 secondo comma ultimo periodo del D.Lgs. n. 39/2021 il presente documento viene predisposto sulla base delle Linee Guida previste dalla FITP.

Il presente documento:

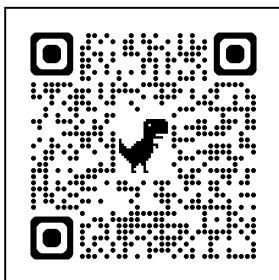
- si applica a chiunque partecipi, indipendente dalla disciplina sportiva praticata, con qualsiasi funzione o titolo all'attività di Sisport ovvero acceda agli impianti di Sisport;
- ha validità quadriennale dalla data di approvazione e sarà aggiornato ogni qual volta necessario al fine di recepire le eventuali modifiche e integrazioni dei Principi Fondamentali per la Prevenzione e il Contrasto dei Fenomeni di Abuso, Violenza e Discriminazione, le eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI e le raccomandazioni dell'Osservatorio Permanente del C.O.N.I. per le Politiche di Safeguarding;
- ha l'obiettivo, integrando il Modello e il Codice di Condotta Stellantis e secondo quanto previsto dalle Linee Guida, di (a) prevedere misure e procedure di prevenzione e contrasto verso ogni condotta di

www.sisport.life

abuso, violenza o discriminazione, comunque consumata in ogni forma, anche omissiva, o commissiva mediante omissione, e/o modalità, di persona o tramite modalità informatiche, sul web e attraverso messaggi, e-mail, social network, blog, programmazione di sistemi di intelligenza artificiale e altre tecnologie informatiche, (b) prevenire e contrastare ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, (c) garantire e tutelare i Diritti fondamentali dei tesserati quali il diritto alla salute e al benessere psico-fisico (valore prevalente anche rispetto al risultato sportivo), l'essere trattati con rispetto e dignità, e tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva, prevedere che i Diritti fondamentali siano rispettati da chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva ed (d), in generale, promuovere una cultura e un ambiente inclusivo che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i tesserati, in particolare minori, e garantiscano l'uguaglianza e l'equità, nonché valorizzino le diversità, tutelando al contempo l'integrità fisica, psicologica e morale di tutti i tesserati.

Al fine di darne massima diffusione e conoscenza, il presente documento:

- viene pubblicato sulla homepage del sito di Sisport ed affissa la relativa informativa (QR Code, o altra modalità di collegamento) presso gli impianti;



<https://www.sisport.life/it/news/sisportnews/Pages/Servizio-Safeguarding.aspx>

- viene comunicato alle Federazioni Sportive Nazionali e agli Enti di Promozione Sportiva cui Sisport è affiliata, ai rispettivi Responsabili Safeguarding per la tutela dei tesserati dagli abusi e dalle condotte discriminatorie, insieme alla nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni.

Il presente Documento, costituendo integrazione (e appendice) del Modello e del Codice di Condotta Stellantis secondo il disposto dell'art. 16 quarto comma del D.Lgs. n. 39/2021, è quindi stato redatto sulla base di quanto previsto:

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

- dal D.Lgs. 39 del 28.2.2021 e dal D. Lgs. 36 del 28.2.2021;
- dal Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui tesserati ("Regolamento contro la violenza di genere nello sport") adottato dalla FITP in data 25.9.2023;
- dalle Linee Guida per la costruzione dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva adottate dalla FITP in data 25.9.2023;
- dalle delibere adottate dal C.O.N.I. (e segnatamente: dai principi fondamentali per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di abuso, violenze e discriminazione adottati dal C.O.N.I. in data 16.12.2021, dalla delibera della Giunta Nazionale n.255 del 25 luglio 2023, dai Principi Fondamentali per la Prevenzione e il Contrasto dei Fenomeni di Abuso, Violenza e Discriminazione emanati dall'osservatorio Permanente per le Politiche di Safeguarding;
- dal regolamento di Giustizia della FITP.

Sisport ha adottato il presente Documento dopo aver effettuato tutte le opportune verifiche ed approfondimenti e in particolare dopo aver esaminato, sviluppato ed individuato tutti gli aspetti organizzativi e funzionali caratterizzanti l'operatività e le attività di Sisport (attività che comporta quotidiano contatto con minori e comunque con persone fisiche, di ogni sesso, genere, estrazione sociale e provenienza) e che devono essere analizzati e considerati in unico contesto, ai fini di una efficace politica di gestione e di prevenzione del rischio (ivi compreso del rischio/reato e del rischio/discriminazione).

Il presente Documento è composto, oltre che dalle Premesse di cui al presente articolo, da sue sezioni

- sezione prima: che costituisce il "*modello di organizzazione, gestione e controllo contro la violenza di genere nello sport*"
- sezione seconda: che costituisce il "*codice di condotta*".

SEZIONE PRIMA - MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE NELLO SPORT

2 La specifica realtà di Sisport e il contesto sportivo di riferimento

Sisport è una società per azioni senza fini di lucro che ha per oggetto sociale l'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica. In particolare, la società ha per oggetto:

- l'esercizio e l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica, la formazione, la preparazione e la gestione di attività sportive riconosciute, nel rispetto e nella accettazione delle norme del C.O.N.I., del C.I.P. e delle Federazioni Sportive Nazionali, Enti di Promozione Sportiva o Disciplina Sportiva Associata alle quali intenderà affiliarsi;

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

- l’organizzazione diretta o indiretta della preparazione atletica;
- l’organizzazione di attività didattica per l’avvio, l’aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive dilettantistiche praticate;
- la promozione e l’organizzazione di gare, tornei e ogni altra attività agonistica in genere a essa collegata, rivolte sia ai giovani che agli adulti, con le finalità e con l’osservanza delle norme e delle direttive degli enti sportivi riconosciuti ai quali intenderà affiliarsi;
- può, inoltre, esercitare, ai sensi dell’articolo 9 del D.lgs. 36/2021 e nei limiti previsti da tale norma, attività diverse da quelle principali, purché le stesse abbiano carattere secondario e strumentale rispetto alle attività istituzionali.

Sisport ha un numero variabile di atleti e/o tesserati e/o di persone fisiche che svolgono, a vario titolo, le discipline sportive offerte da Sisport o che fruiscono, a vario titolo, delle attività sportive offerte da Sisport (di seguito tutti indicati come “Utenti”).

Attualmente, la Società ha 6971 [dati iscritti settembre 2024, ad esclusione dell’Estate ragazzi]. Utenti, di cui:

- n°1.199 facenti parte delle varie squadre agonistiche di Sisport;
- n°1.907 iscritti alle attività sportive didattiche e di avviamento (corsi)
- n°2.320 iscritti minorenni alle attività sportive didattiche e di avviamento (corsi);
- n°1.535 Utenti che frequentano liberamente le discipline sportive offerte da Sisport.

La struttura organizzativa di Sisport è composta da n° 21 dipendenti e da n° 210 (media) collaboratori a vario titolo come da seguente prospetto riepilogativo

Area	Addetti	Mansioni
Atletica/gioco atletica	20	Allenatori Istruttori Dirigenti
Tennis/padel	29	Allenatori Maestri Dirigenti
Nuoto/nuoto sincronizzato/pallanuoto/aquafitness Aquabike	73	Allenatori Istruttori Dirigenti
pallavolo	4	Allenatori Istruttori Dirigenti
Pallacanestro	5	Allenatori

www.sisport.life

		Istruttori Dirigenti
Calcio	85	Allenatori Istruttori Dirigenti
Body building, fitness, yoga, pump, postural, pilates, Zumba, ecc....	25	Istruttori
Judo e Jiu jitsu	3	Istruttori
Estate ragazzi	95	Coordinatori Animatori
Altro (segreteria sportiva e accoglienza)	10	Collaboratori amministrativi

Le attività sportiva di Sisport vengono svolte nei seguenti impianti:

- Torino, Via Pier Domenico Olivero n° 40, discipline sportive praticate: atletica, tennis, nuoto, pallavolo, pallacanestro, Estate ragazzi, calcio e altro (fitness, yoga, ecc.)
- Settimo Torinese, via Santa Cristina n°1, discipline sportive praticate: atletica, tennis, nuoto, pallavolo, pallacanestro, Estate ragazzi, calcio e altro (fitness, yoga, ecc.)

Sisport è affiliata:

- alle Federazioni Sportive Nazionali: FIN, FIDAL, FTP, FIGC, FIP, FITET, FITRI
- agli Enti di Promozione Sportiva: UISP, PGS

Presso gli impianti sportivi vengono svolte le seguenti attività:

- attività agonistica nelle discipline di calcio, pallavolo, nuoto, pallacanestro, tennis, padel, tennis tavolo, atletica,
- attività didattica e di avviamento (corsi) nelle discipline di calcio, pallavolo, nuoto, pallacanestro, tennis, padel, tennis tavolo, atletica, ginnastica ritmica, judo e jujitsu,
- attività libera nelle discipline di fitness, running, nuoto libero

3 I Destinatari e gli obiettivi del presente Documento

Le disposizioni previste nel presente documento si applicano a tutti i soggetti che svolgono, a qualsivoglia titolo, attività presso Sisport (di seguito indicati come "Destinatari") ed in particolare, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

- a Sisport come soggetto giuridico affiliato a F.S.N., E.P.S. e D.S.A.;
- ai tesserati e alle tesserate di Sisport;
- agli atleti e alle atlete di Sisport, ivi compresi gli atleti e alle atlete delle squadre agonistiche di Sisport;
- a tutti gli iscritti ai corsi di Sisport;
- in generale agli Utenti;
- a tutti coloro che svolgono, a qualsivoglia titolo, attività sportive presso Sisport e in generale a chiunque, a qualsiasi titolo, frequenti gli impianti di Sisport;
- ai soci di Sisport, quand’anche, per qualsiasi ragione, non tesserati;
- agli insegnanti, tecnici, allenatori, animatori e dirigenti sportivi di Sisport;
- ai lavoratori, ai dipendenti e/o collaboratori a vario titolo di Sisport;
- a chiunque, a qualsiasi titolo, operi in nome e per conto di Sisport.

In attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente (sia legislativa che Federale come indicata in Premessa), il presente Documento è elaborato per perseguire i seguenti obiettivi:

- la tutela e la promozione dei Diritti fondamentali di atleti, tesserati e, in generale, degli Utenti;
- la promozione di una cultura e di un ambiente inclusivi che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti gli atleti, tesserati e Utenti e in particolare minori, e garantiscano l’uguaglianza e l’equità, nonché valorizzino le diversità;
- la consapevolezza di tutti gli atleti, tesserati e Utenti in ordine ai propri diritti doveri, obblighi, responsabilità e tutele;
- l’individuazione di adeguate misure, procedure e politiche di safeguarding, anche in conformità con le raccomandazioni dell’Ufficio della Tutela, che riducano i rischi di condotte lesive dei diritti, specie nei confronti di atleti, tesserati e Utenti minori;
- la gestione tempestiva, efficace e riservata delle segnalazioni di fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e tutela dei segnalanti;
- l’informazione a tutti gli atleti, tesserati e Utenti, anche minori, sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto ai fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e, in particolar modo, sulle procedure per la segnalazione degli stessi;

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

- la partecipazione di atleti, tesserati e Utenti e in generale dei Destinatari alle iniziative organizzate dalle F.S.N., E.P.S. e D.S.A. cui Sisport è affiliata nell’ambito delle politiche di safeguarding adottate;
- il coinvolgimento proattivo di tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo all’attività sportiva nell’attuazione delle misure, procedure e politiche di safeguarding.

Con le locuzioni *abusi, violenze e discriminazioni* si fa riferimento a:

a) l’abuso psicologico: qualunque atto indesiderato, tra cui la mancanza di rispetto, il confinamento, la sopraffazione, l’isolamento o qualsiasi altro trattamento che possa incidere sul senso di identità, dignità e autostima, ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità di atleti, tesserati e Utenti, anche se perpetrato attraverso l’utilizzo di strumenti digitali;

b) l’abuso fisico: qualunque condotta consumata o tentata (tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti), che sia in grado in senso reale o potenziale di procurare direttamente o indirettamente un danno alla salute, un trauma, lesioni fisiche o che danneggi lo sviluppo psico-fisico del minore tanto da compromettergli una sana e serena crescita. Tali atti possono anche consistere nell’indurre un atleta, tesserato e Utente a svolgere (al fine di una migliore performance sportiva) un’attività fisica inappropriata come il somministrare carichi di allenamento inadeguati in base all’età, genere, struttura e capacità fisica oppure forzare ad allenarsi atleti ammalati, infortunati o comunque doloranti, nonché nell’uso improprio, eccessivo, illecito o arbitrario di strumenti sportivi. In quest’ambito rientrano anche quei comportamenti che favoriscono il consumo di alcool, di sostanze comunque vietate da norme vigenti o le pratiche di doping;

c) la molestia sessuale: qualunque atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico che comporti una grave noia, fastidio o disturbo. Tali atti o comportamenti possono anche consistere nell’assumere un linguaggio del corpo inappropriato, nel rivolgere osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, nonché richieste indesiderate o non gradite aventi connotazione sessuale, ovvero telefonate, messaggi, lettere od ogni altra forma di comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante;

d) l’abuso sessuale: qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, senza contatto, o con contatto e considerata non desiderata, o il cui consenso è costretto, manipolato, non dato o negato. Può consistere anche nel costringere un atleta, tesserato e Utente a porre in essere condotte sessuali inappropriate o indesiderate, o nell’osservare un atleta, tesserato e Utente, in condizioni e contesti non appropriati;

e) la negligenza: il mancato intervento di un dirigente, tecnico o qualsiasi atleta, tesserato e Utente, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo, il quale, presa conoscenza di uno degli eventi, o comportamento, o condotta, o atto di cui al presente Documento, omette di intervenire causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno. Può consistere anche nel persistente e sistematico disinteresse, ovvero trascuratezza, dei bisogni fisici e/o psicologici di un atleta, tesserato e Utente;

www.sisport.life

f) l'incuria: la mancata soddisfazione delle necessità fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo;

g) l'abuso di matrice religiosa: l'impedimento, il condizionamento o la limitazione del diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto purché non si tratti di riti contrari al buon costume;

h) il bullismo, il cyberbullismo: qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo che un singolo individuo o più soggetti possono mettere in atto, personalmente, attraverso i social network o altri strumenti di comunicazione, sia in maniera isolata, sia ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di uno o più atleti, tesserato e Utente con lo scopo di esercitare un potere o un dominio su un atleta, tesserato e Utente. Possono anche consistere in comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti ad intimidire o turbare un atleta, tesserato e Utente che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura, esclusione o isolamento (tra cui umiliazioni, critiche riguardanti l'aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alla performance sportiva, diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima);

i) i comportamenti discriminatori: qualsiasi comportamento finalizzato a conseguire un effetto discriminatorio basato su etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status social- economico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

4 I diritti fondamentali

A tutti gli atleti, tesserati e Utenti sono riconosciuti i diritti fondamentali:

- essere trattati con rispetto e dignità,
- essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva;
- la salute e il benessere psico-fisico sono garantiti come prevalenti rispetto a ogni risultato sportivo.

Coloro che prendono parte, a qualsiasi titolo e in qualsiasi funzione e/o ruolo, alle attività di Sisport, in forma diretta o indiretta, sono tenuti a rispettare tutte le disposizioni e le prescrizioni a tutela degli indicati diritti di atleti, tesserati e Utenti.

Tutti i dipendenti e collaboratori di Sisport (ivi compresi allenatori e tecnici), i dirigenti, i soci, tutti gli atleti, tesserati e Utenti e in generale tutti i Destinatari sono tenuti a conoscere il presente Documento, il Codice di Condotta Stellantis, nonché il Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione e il Regolamento per la tutela dei tesserati dagli abusi e dalle condotte discriminatorie delle F.S.N., E.P.S. e D.S.A. cui aderisce Sisport. A tal fine, il presente Documento, il Codice di Condotta Stellantis e tutti i relativi atti normativi delle F.S.N., E.P.S. e D.S.A. cui

www.sisport.life

aderisce Sisport sono pubblicati sul sito internet di Sisport e affissi presso gli impianti di Sisport; inoltre, il presente documento è consegnato a tutti i Destinatari.

Tutti gli atleti, tesserati e Utenti e in generale tutti i Destinatari sono tenuti al rispetto dei principi fondamentali di non discriminazione e non violenza nell'ambito di ogni attività sportiva, competizioni, allenamenti, condivisione di spazi comuni come gli spogliatoi e, in generale, nei rapporti con gli altri atleti, tesserati e Utenti, i dirigenti, gli allenatori e staff tecnico della propria e delle altre Associazioni o Società Sportive.

5 Le verifiche dei rischi e la formazione per la prevenzione

Per la redazione del presente Documento, Sisport ha svolto una accurata analisi delle aree aziendali sensibili e dei relativi rischi, tramite la disamina di casi pregressi, l'audizione di personale di Sisport e degli Utenti.

All'esito di tale analisi, si sono evidenziati i momenti in cui è maggiormente possibile la commissione dei comportamenti rilevanti, nonché le condotte e le attività che potrebbero portare alla realizzazione dei comportamenti rilevanti, come descritto nel seguente prospetto:

Area	Rischio
Iscrizione, quote e tesseramento	Rischio di discriminazione
Rapporti con Utenti o tra gli Utenti	Rischio di discriminazione, abusi e violenze
Rapporti con Utenti minorenni o tra gli Utenti minorenni e con le relative famiglie	Rischio di discriminazione, abusi e violenze
Attività sportiva agonistica (compresi allenamenti, selezione atleti per competizioni, partecipazione a gare e trasferte)	Rischio di discriminazione, abusi e violenze
Attività didattica e corsi	Rischio di discriminazione, abusi e violenze
Attività sportiva libera	Rischio di discriminazione, abusi e violenze
Utilizzo aree sportive degli Impianti	Rischio di discriminazione, abusi e violenze
Utilizzo aree non sportive degli Impianti (comprese aree comuni, spogliatoi, docce, servizi igienici etc)	Rischio di discriminazione, abusi e violenze
Selezione e assunzione del personale e dei collaboratori	Rischio di discriminazione
Selezione dei fornitori	Rischio di discriminazione

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

Pubblicazioni cartacee, social e web	Rischio di discriminazione, abusi e violenze
Attività accessorie (manutenzione, pulizia, servizio ristorazione /bar etc)	Rischio di discriminazione, abusi e violenze

L'analisi, che ha portato alla mappatura delle aree/rischio come sopra indicata, verrà rinnovata al fine di aggiornare tale mappatura, così come il presente Documento sarà sottoposto periodicamente ad aggiornamento in caso di mutamento della struttura organizzativa, allo sviluppo di nuove attività, al verificarsi di eventuali indagini giudiziarie, nonché all'esito di controlli e verifiche effettuate.

Ai fini della prevenzione dei rischi, Sisport ritiene essenziale adottare un adeguato programma di formazione e comunicazione. A tal riguardo, si indicano di seguito le principali linee di azione:

- attività formative (quali Workshop e seminari anche on line) per dipendenti e collaboratori: verranno organizzati attività formative per il personale di Sisport, su quanto oggetto del presente Documento e degli atti normativi (sia legislativi che emanati da F.S.N. E.P.S. e D.S.A.); l'attività formativa potrà essere anche svolta tramite la partecipazione a Workshop e seminari organizzati da F.S.N., E.P.S., D.S.A., dal C.O.N.I. e dal C.I.P.
- attività informative (anche online) per utenti e famiglie;
- avvisi on line: sul sito di Sisport saranno pubblicati il presente Documento, e le attività informative;
- affissioni presso gli Impianti: presso gli impianti di Sisport saranno affissi il presente documento, il QR Code, o altra modalità di collegamento per l'accesso al presente Documento e le informazioni chiave in tema prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni e le persone da contattare.

Sempre ai fini della prevenzione dei rischi, Sisport ritiene essenziale svolgere periodicamente la verifica di quanto previsto nel presente Documento. A tal riguardo, sarà svolta una verifica dell'attuazione e dell'adempimento delle misure previste nel presente Documento e nello specifico, se i contenuti del presente Documento sono stati compresi e attuati; tale verifica sarà svolta con cadenza annuale, salvo il caso in cui si rendesse opportuno e necessaria una verifica immediata. Sempre ai fini della verifica di quanto previsto nel presente Documento, tutti i Destinatari potranno effettuare segnalazioni su violazioni di quanto previsto nel presente Documento o su violazioni di legge o delle linee di condotta, secondo quanto previsto nella procedura di cui al successivo articolo 11.

6 Comportamenti rilevanti

Ai fini del presente Documento, costituiscono comportamenti rilevanti:

- l'abuso psicologico: qualunque atto indesiderato, tra cui la mancanza di rispetto, il confinamento, la sopraffazione, l'isolamento o qualsiasi altro trattamento che possa incidere sul senso di identità,

www.sisport.life

dignità e autostima, ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità di atleti, tesserati e Utenti, anche se perpetrato attraverso l'utilizzo di strumenti digitali;

- l'abuso fisico: qualunque condotta consumata o tentata (tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti), che sia in grado in senso reale o potenziale di procurare direttamente o indirettamente un danno alla salute, un trauma, lesioni fisiche o che danneggi lo sviluppo psico-fisico del minore tanto da compromettergli una sana e serena crescita. Tali atti possono anche consistere nell'indurre un atleta, tesserato e Utente a svolgere (al fine di una migliore performance sportiva) un'attività fisica inappropriata come il somministrare carichi di allenamento inadeguati in base all'età, genere, struttura e capacità fisica oppure forzare ad allenarsi atleti ammalati, infortunati o comunque doloranti, nonché nell'uso improprio, eccessivo, illecito o arbitrario di strumenti sportivi. In quest'ambito rientrano anche quei comportamenti che favoriscono il consumo di alcool, di sostanze comunque vietate da norme vigenti o le pratiche di doping;
- la molestia sessuale: qualunque atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico che comporti una grave noia, fastidio o disturbo. Tali atti o comportamenti possono anche consistere nell'assumere un linguaggio del corpo inappropriato, nel rivolgere osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, nonché richieste indesiderate o non gradite aventi connotazione sessuale, ovvero telefonate, messaggi, lettere od ogni altra forma di comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante;
- l'abuso sessuale: qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, senza contatto, o con contatto e considerata non desiderata, o il cui consenso è costretto, manipolato, non dato o negato. Può consistere anche nel costringere un atleta, tesserato e Utente a porre in essere condotte sessuali inappropriate o indesiderate, o nell'osservare un atleta, tesserato e Utente, in condizioni e contesti non appropriati;
- la negligenza: il mancato intervento di un dirigente, tecnico o qualsiasi atleta, tesserato e Utente, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo, il quale, presa conoscenza di uno degli eventi, o comportamento, o condotta, o atto di cui al presente Documento, omette di intervenire causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno. Può consistere anche nel persistente e sistematico disinteresse, ovvero trascuratezza, dei bisogni fisici e/o psicologici di un atleta, tesserato e Utente;
- l'incuria: la mancata soddisfazione delle necessita fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo;
- l'abuso di matrice religiosa: l'impedimento, il condizionamento o la limitazione del diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto purché non si tratti di riti contrari al buon costume;
- il bullismo, il cyberbullismo: qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo che un singolo individuo o più soggetti possono mettere in atto, personalmente, attraverso i social network o altri strumenti di

www.sisport.life

comunicazione, sia in maniera isolata, sia ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di uno o più atleti, tesserato e Utente con lo scopo di esercitare un potere o un dominio su un atleta, tesserato e Utente. Possono anche consistere in comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti ad intimidire o turbare un atleta, tesserato e Utente che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura, esclusione o isolamento (tra cui umiliazioni, critiche riguardanti l'aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alla performance sportiva, diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima);

- i comportamenti discriminatori: qualsiasi comportamento finalizzato a conseguire un effetto discriminatorio basato su etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status social- economico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

I Comportamenti Rilevanti possono verificarsi in qualsiasi forma e modalità, comprese quelle di persona e tramite modalità informatiche, sul web e attraverso messaggi, e-mail, social network e blog.

I Comportamenti Rilevanti sopra elencati potrebbero assurgere al rango di reati. A tal riguardo, l'art. 16 del D.lgs 39/2021 stabilisce espressamente la rilevanza divieti di cui al capo II del titolo I, libro III del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater.1, 600-quinquies, 604-bis, 604-ter, 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinques, 609-octies 609-undecies del codice penale.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano di seguito le fattispecie di reato che possono integrarsi commettendo i comportamenti rilevanti sopra elencati.

- Istigazione a partiche di pedofilia e di pedopornografia (art. 414bis c.p.)
- Atti osceni (art. 527 c.p.)
- Pubblicazioni e spettacoli osceni (art. 528 c.p.)
- Abuso dei mezzi di correzione e di disciplina (art. 571 c.p.)
- Sottrazione consensuale di minorenni (art. 573 c.p.)
- Sottrazione di persone incapaci (art. 574 c.p.)
- Omicidio (art. 575 c.p.)
- Omicidio del consenziente (art. 579 c.p.)
- Istigazione o aiuto al suicidio (art. 580 c.p.)
- Percosse (art. 581 c.p.)

www.sisport.life

- Lesione personale (art. 582 c.p.) e relative Circostanze aggravanti (art. 583 c.p.)
- Lesioni personali gravi o gravissime a un pubblico ufficiale in servizio di ordine pubblico in occasione di manifestazioni sportive nonché a personale esercente una professione sanitaria o socio-sanitaria e a chiunque svolga attività ad essa funzionali (art. 583 quater c.p.)
- Deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso (art. 583 quinquies c.p.)
- Omicidio preterintenzionale (art. 584 c.p.)
- Utilizzo o somministrazione di farmaci o di altre sostanze al fine di alterare le prestazioni agonistiche degli atleti (art. 586 bis c.p.)
- Rissa (art. 588 c.p.)
- Abbandono di persone minori o incapaci (art. 591 c.p.)
- Omissione di soccorso (art. 593 c.p.)
- Diffamazione (art. 595 c.p.)
- Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.)
- Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.)
- Pornografia minorile (art. 600-ter c.p.)
- Detenzione o accesso a materiale pornografico (art. 600-quater c.p.)
- Pornografia virtuale (art. 600-quater.1 c.p.)
- Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.)
- Circostanze aggravanti e attenuanti nei casi previsti dagli articoli 600-bis, primo comma, 600-ter, primo comma, e 600-quinquies, nonché dagli articoli 600, 601 e 602 (art. 600 sexies c.p.)
- Impiego di minori nell'accattonaggio (art. 600 octies c.p.)
- Tratta di persone (art. 601 c.p.)
- Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.)
- Circostanze aggravanti per i reati previsti dagli articoli 600, 601 primo e secondo comma e 602 (art. 602 ter c.p.);
- Intermediazione illecita e sfruttamento di lavoro (art. 603-bis c.p.)

www.sisport.life

- Intermediazione illecita e sfruttamento di lavoro (art. 603-bis c.p.)
- Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa (art. 604-bis c.p.) e relativa Circostanza aggravante (Art. 604-ter c.p.)
- Violenza sessuale (Art. 609-bis c.p.) e relative Circostanze aggravanti (Art. 609-ter c.p.)
- Atti sessuali con minorenne (Art. 609-quater c.p.)
- Corruzione di minorenne (Art. 609-quinques c.p.)
- Ignoranza dell'età della persona offesa (Art. 609-sexies c.p.)
- Violenza sessuale di gruppo (Art. 609-octies c.p.)
- Adescamento di minorenni (art. 609-undecies)
- Violenza privata (art. 610 c.p.)
- Violenza o minaccia per costringere a commettere un reato (art. 611 c.p.)
- Minaccia (art. 612 c.p.)
- Atti persecutori (art. 612 bis c.p.)
- Diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti - c.d. revenge porn (art. 612 ter c.p.)
- Stato di incapacità procurato mediante violenza (art. 613 c.p.)
- Tortura (art. 613 bis c.p.)
- Rapina (art. 628 c.p.)
- Estorsione (art. 629 c.p.)
- Circonvenzione di persone incapaci (art. 643 c.p.)

Per completezza, si riportano inoltre, per la loro rilevanza in tema di comportamenti discriminatori, le norme (e in particolare i divieti) di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198:

- Art. 1 Divieto di discriminazione e parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini, nonché integrazione dell'obiettivo della parità tra donne e uomini in tutte le politiche e attività
- Art. 27. Divieti di discriminazione nell'accesso al lavoro, alla formazione e alla promozione professionali e nelle condizioni di lavoro (legge 9 dicembre 1977, n. 903, articolo 1, commi 1, 2, 3 e 4; legge 10 aprile 1991, n. 125, articolo 4, comma 3)

www.sisport.life

- Art. 28. Divieto di discriminazione retributiva (legge 9 dicembre 1977, n. 903, articolo 2)
- Art. 29. Divieti di discriminazione nella prestazione lavorativa e nella progressione di carriera (legge 9 dicembre 1977, n. 903, articolo 3)
- Art. 30. Divieti di discriminazione nell'accesso alle prestazioni previdenziali (legge 9 dicembre 1977, n. 903, articoli 4, 9, 10, 11 e 12)
- Art. 30-bis. Divieto di discriminazione nelle forme pensionistiche complementari collettive. Differenze di trattamento consentite
- Art. 31. Divieti di discriminazione nell'accesso agli impieghi pubblici (legge 9 febbraio 1963, n. 66, articolo 1, comma 1; legge 13 dicembre 1986, n. 874, articoli 1 e 2)
- Art. 35. Divieto di licenziamento per causa di matrimonio (legge 9 gennaio 1963, n. 7, articoli 1, 2 e 6).

Da ultimo, si riporta quanto previsto dall'art. 55 bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 che definisce le Nozioni di Discriminazione e il relativo divieto:

Nozioni di Discriminazione

- 1. Sussiste discriminazione diretta, ai sensi del presente titolo, quando, a causa del suo sesso, una persona è trattata meno favorevolmente di quanto sia, sia stata o sarebbe trattata un'altra persona in una situazione analoga.*
- 2. Sussiste discriminazione indiretta, ai sensi del presente titolo, quando una disposizione, un criterio o una prassi apparentemente neutri possono mettere le persone di un determinato sesso in una posizione di particolare svantaggio rispetto a persone dell'altro sesso, a meno che tale disposizione, criterio o prassi siano oggettivamente giustificati da una finalità legittima e i mezzi impiegati per il conseguimento di tale finalità siano appropriati e necessari.*
- 3. Ogni trattamento meno favorevole della donna in ragione della gravidanza e della maternità costituisce discriminazione diretta, ai sensi del presente titolo.*
- 4. Sono considerate come discriminazioni, ai sensi del presente titolo, anche le molestie, ovvero quei comportamenti indesiderati, fondati sul sesso, aventi come oggetto o conseguenza la lesione della dignità di una persona e la creazione di un ambiente intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo.*
- 5. Sono considerate come discriminazioni, ai sensi del presente titolo, anche le molestie sessuali, ovvero quei comportamenti indesiderati con connotazioni sessuali, espressi a livello fisico, verbale o non verbale, aventi come oggetto o conseguenza la lesione della dignità di una persona, in particolare con la creazione di un ambiente intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo. 6. L'ordine di discriminare persone direttamente o indirettamente a motivo del sesso è considerato una discriminazione, ai sensi del presente titolo.*

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

7. Non costituiscono discriminazione, ai sensi del presente titolo, le differenze di trattamento nella fornitura di beni e servizi destinati esclusivamente o principalmente a persone di un solo sesso, qualora siano giustificate da finalità legittime perseguite con mezzi appropriati e necessari.

Divieto di Discriminazione

- 1. È vietata ogni discriminazione diretta e indiretta fondata sul sesso nell'accesso a beni e servizi e loro fornitura.*
- 2. Il divieto di cui al comma 1 si applica a tutti i soggetti, pubblici e privati, fornitori di beni e servizi che sono a disposizione del pubblico e che sono offerti al di fuori dell'area della vita privata e familiare e delle transazioni ivi effettuate.*
- 3. Sono escluse dall'ambito di applicazione del comma 1 le seguenti aree:*
 - a) impiego e occupazione, anche nell'ambito del lavoro autonomo nella misura in cui sia applicabile una diversa disciplina;*
 - b) contenuto dei mezzi di comunicazione e della pubblicità;*
 - c) istruzione pubblica e privata.*
- 4. Resta impregiudicata la libertà contrattuale delle parti, nella misura in cui la scelta del contraente non si basa sul sesso della persona.*
- 5. Sono impregiudicate le disposizioni più favorevoli sulla protezione della donna in relazione alla gravidanza e alla maternità.*
- 6. Il rifiuto delle molestie e delle molestie sessuali da parte della persona interessata o la sua sottomissione non possono costituire fondamento per una decisione che interessi la medesima persona.*
- 7. È altresì vietato ogni comportamento pregiudizievole posto in essere nei confronti della persona lesa da una discriminazione diretta o indiretta, o di qualunque altra persona, quale reazione ad una qualsiasi attività diretta ad ottenere la parità di trattamento.*

7 I principi di comportamento

Sisport, in tutte le discipline sportive praticate e ad ogni livello, è impegnata per il pieno sviluppo della persona-atleta e la sua effettiva partecipazione all'attività sportiva.

Sisport tutela la diversità dei tesserati, che rappresenta un punto di forza essenziale. A tal fine garantisce un ambiente, sia sportivo che di lavoro, equo e inclusivo, in cui non saranno tollerati favoritismi, comportamenti

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

violenti e molestie, né qualsiasi forma di discriminazione basata su età, razza, genere, orientamento sessuale o religioso.

Sisport promuove la diversità e le pari opportunità sia sportivo che di lavoro, dove tutti sono valutati senza alcun tipo di discriminazione basata su età, razza, genere, orientamento sessuale o religioso. Sisport fa sua, tra le altre, la Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti umani e la Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e i Principi di emancipazione delle donne delle Nazioni Unite, che delineano aree di impegno, misurazione e trasparenza sui divari di genere nella forza lavoro.

Sisport garantisce a tutti i propri atleti tesserati e Utenti e ad atleti e ai tesserati di altre associazioni e società sportive dilettantistiche pari diritti e opportunità, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.

Sisport si impegna, anche tramite accordi, convenzioni e collaborazioni con altre associazioni o società sportive dilettantistiche, a garantire il diritto allo sport agli atleti con disabilità fisica o intellettuale-relazionale, promuovendo l'integrazione dei suddetti atleti, anche tesserati per altre associazioni o società sportive dilettantistiche, nel gruppo di atleti Sisport loro coetanei.

Sisport si impegna a garantire il diritto allo sport anche agli atleti svantaggiati dal punto di vista economico o familiare, favorendo la partecipazione di suddetti atleti alle attività anche mediante sconti delle quote di tesseramento e/o mediante accordi, convenzioni e collaborazioni con enti del terzo settore operanti sul territorio e nei comuni limitrofi.

E' fatto espresso divieto agli Organi Sociali di Sisport, ai dipendenti e collaboratori, agli atleti, ai tesserati e Utenti e in generale ai Destinatari:

- attuare (anche con condotte omissive) e/o porre in essere e/o collaborare e/o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che - considerati individualmente o collettivamente - integrino, direttamente o indirettamente, i comportamenti rilevanti come indicati al precedente articolo (e come previsto all'art. 3 del Principi Fondamentali del C.O.N.I., del C.I.P. e nelle Linee FITP) le fattispecie di reato indicati al precedente articolo e i comportamenti discriminatori indicati al precedente articolo;
- violare i principi e le procedure aziendali previste dal Modello e dal Codice di Condotta Stellantis e dal presente Documento.

Gli Organi Sociali di Sisport, i dipendenti e collaboratori, gli atleti i tesserati e Utenti e i Destinatari e in ogni caso qualunque soggetto si trovi negli Impianti di Sisport o svolga, a qualsivoglia titolo, attività per Sisport o sotto il nome di Sisport, è tenuto a:

- operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente e a uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alla propria attività;

www.sisport.life

- diffondere una sana cultura sportiva, promuovendo e garantendo un ambiente che premia sia il Fair Play che il successo agonistico;
- perseguire lo sviluppo della persona-atleta e la sua effettiva partecipazione all’attività sportiva;
- perseguire l’inclusione e la valorizzazione delle diversità dei tesserati e in generale degli Utenti;
- incentivare la partecipazione delle famiglie alla attività degli allievi minori, con rispetto reciproco ed educazione alle regole del fair play e nell’ambito di una corresponsabilità e collaborazione tra genitori, atleti, tecnici e personale di supporto;
- perseguire e sensibilizzare sulla prevenzione dei disturbi alimentari negli sportivi.

Si ribadisce che agli Organi Sociali di Sisport, ai lavoratori, dipendenti e collaboratori, agli atleti tesserati e Utenti e in generale ai Destinatari sono vietati, in occasione di qualsiasi attività, situazione, luogo e nei confronti di chiunque qualsiasi comportamento che possa essere qualificato (secondo le definizioni già sopra indicate) come:

- “abuso psicologico”
- “abuso fisico”
- “molestia sessuale”
- “abuso sessuale”
- “negligenza”
- “incuria”
- “abuso di matrice religiosa”
- “bullismo, cyberbullismo”
- “comportamenti discriminatori”

8 La prevenzione e gestione del rischio in relazione a fenomeni di abusi, violenze e discriminazioni

Ai fini della prevenzione e gestione del rischio, gli Organi Sociali di Sisport, i lavoratori, dipendenti e collaboratori, gli atleti tesserati e Utenti, i Destinatari e in ogni caso qualunque soggetto si trovi negli impianti di Sisport o svolga, a qualsivoglia titolo, attività per Sisport o sotto il nome di Sisport sono tenuti ad adottare i seguenti principi generali di comportamento:

www.sisport.life

- l’adozione di adeguati strumenti per il pieno sviluppo della persona-atleta e la sua effettiva partecipazione all’attività sportiva;
- l’adozione di adeguati strumenti per l’inclusione e la valorizzazione delle diversità dei tesserati e Utenti;
- l’adozione di adeguati strumenti di gestione e tutela dei tesserati e Utenti, soprattutto minori, da parte dei tecnici e dei soggetti preposti, nel rispetto e promozione dei relativi diritti, durante gli allenamenti, le manifestazioni sportive e ogni attività anche collegata e connessa organizzata da Sisport;
- la predisposizione di adeguati protocolli per l’accesso agli impianti di Sisport durante allenamenti e sessioni prova (soprattutto di tesserati o Utenti minori) a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero a loro delegati;
- l’adozione di adeguati strumenti per incentivare la diffusione di apposite convenzioni o patti “di corresponsabilità o collaborazione” tra atleti, tecnici, personale di supporto e coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti;
- l’adozione di adeguati protocolli al fine di assicurare che i medici sportivi e gli operatori sanitari che riscontrino i segni e gli indicatori delle lesioni, delle violenze e degli abusi attivino senza indugio, nel rispetto della disciplina vigente, le procedure di cui al successivo articolo 11, informandone il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni e l’Ufficio per la Tutela;
- l’adozione di adeguati protocolli che consentano l’assistenza psicologica o psicoterapeutica ai tesserati;
- l’adozione di adeguati strumenti per incentivare la frequenza alla formazione obbligatoria annuale e ai corsi di aggiornamento annuali previsti delle F.S.N., E.P.S. e D.S.A. cui Sisport è affiliata in materia di safeguarding;
- l’adozione di adeguate misure per la sensibilizzazione sulla prevenzione dei disturbi alimentari negli sportivi, con il supporto delle necessarie competenze specialistiche, anche sulla base di specifiche convenzioni stipulate delle F.S.N. ed E.P.S. cui Sisport è affiliata;
- l’adozione di adeguate misure di prevenzione in specifiche situazioni di rischio quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: ambienti, luoghi e spazi in cui è facilitato il contatto fisico e l’esposizione fisica (come spogliatoi, docce, etc.); viaggi, trasferte e pernotti; trattamenti e prestazioni sanitarie (e.g. fisioterapia, visite medico-sportive, etc.) che comportino necessari contatti fisici tra atleti, tra tesserati o tra Utenti, soprattutto se minori e altri soggetti; manifestazioni sportive di qualsiasi livello.

Per la prevenzione di qualsiasi tipo di molestia, violenza o discriminazione nell’attività sportiva, Sisport ha individuato le seguenti attività sensibili in riferimento ai Comportamenti Rilevanti:

- verifica preventiva del personale (casellario giudiziario e carichi pendenti)

www.sisport.life

- iscrizione
- gestione rapporti con atleti, tesserati e Utenti;
- gestione rapporti con minori e famiglie;
- determinazione delle quote.
- allenamenti, corsi, e attività agonistica,
- selezione atleti per manifestazioni individuali o a squadre
- utilizzo impianti e spogliatoi
- trasferte
- assunzione del personale e selezione dei fornitori/Consulenti
- pubblicazioni cartacee e web
- attività di manutenzione, pulizia e altre attività accessorie

Ai fini della prevenzione di qualsiasi tipo di molestia, violenza o discriminazione nell'attività sportiva, anche in relazione alle attività sensibili come sopra indicate, Sisport adotta le seguenti policy.

Verifica preventiva del personale (casellario giudiziario e carichi pendenti):

- lavoratori, allenatori, tecnici, dipendenti, collaboratori, medici e tutti coloro i quali entrano a contatto con atleti, tesserati e Utenti, soprattutto se minori, devono presentare al Responsabile organizzazione attività sportive e Responsabile HR il proprio casellario giudiziario ed il certificato dei carichi pendenti (soprattutto certificato antipedofilia) prima della messa in servizio;
- la mancata presentazione delle certificazioni o la presentazione di certificazioni non idonee impedirà l'avvio di qualsivoglia rapporto collaborativo;
- ai soggetti ai quali dovessero essere ceduti a qualsiasi titolo spazi all'interno degli impianti di Sisport e che comportino contatti continuativi e costanti con i minori, varrà quanto segue: negli accordi contrattuali di nuova stipula verranno inserite apposite clausole che richiamo l'adozione del presente Documento e ne impongono il rispetto; per gli accordi contrattuali in essere verrà data informativa circa la predetta adozione e l'obbligo di conformarsi.

Iscrizione:

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

- a tutti gli atleti, tesserati e Utenti (o, in caso di minori gli esercenti la responsabilità genitoriale), i tecnici, i dirigenti, i collaboratori e i soci all'atto dell'iscrizione, sarà comunicato il nominativo del Responsabile contro gli abusi, le violenze e le discriminazioni e per la protezione dei minori;
- all'atto dell'iscrizione e/o del tesseramento, non potranno in nessun caso essere posti in essere, anche tramite condotte omissive, comportamenti discriminatori per ragioni di etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status sociale-economico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale.

Gestione rapporti con atleti, tesserati e Utenti:

- i rapporti con atleti, tesserati e Utenti e tra i medesimi devono essere sempre improntati alla correttezza e all'educazione;
- in presenza di minori, si deve avere particolare cura che la conversazione sia corretta, educata nel linguaggio e adeguata nei contenuti;
- è vietata qualsiasi forma di abuso fisico o psicologico, di molestia sessuale e qualsiasi forma di discriminazione per ragioni di etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status sociale-economico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale.

Gestione rapporti con minori e famiglie:

- i rapporti con i minori e le famiglie devono essere sempre improntati alla correttezza e all'educazione, con conversazione educata nel linguaggio e adeguata nei contenuti;
- è vietata qualsiasi forma di abuso fisico o psicologico, di molestia sessuale e qualsiasi forma di discriminazione per ragioni di etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status sociale-economico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale;
- l'accesso agli impianti ove i minori svolgono l'attività è garantito a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura dei minori o a loro delegati

Determinazione delle quote:

- nella determinazione delle quote non può essere operata alcuna forma di discriminazione per ragioni di etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status sociale-economico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale.

Allenamenti, corsi, e attività agonistica:

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

- è fatto divieto ad allenatori e staff di svolgere allenamenti singoli o al di fuori dei giorni e orari previsti per gli allenamenti collettivi, salvo che sia preventivamente concordato con il Responsabile delle attività sportive;
- qualora l'allenamento singolo fosse necessario per la preparazione dell'atleta, se si tratta di atleti minori, avverrà previa autorizzazione dei genitori degli stessi;
- durante allenamenti, corsi, e attività agonistica non sono ammessi né da atleti o Utenti, né dagli istruttori comportamenti integranti maleducazione, abuso fisico o psichico, violenza fisica o verbale, apprezzamenti o molestie sessuali, episodi di bullismo e qualsiasi tipo di forma di discriminazione per ragioni di etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status sociale-economico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale;
- la conversazione sia dei tecnici verso gli atleti, sia degli atleti verso i tecnici, sia tra gli atleti, deve essere educata nel linguaggio e adeguata nei contenuti;
- gli istruttori devono evitare i contatti fisici con gli atleti o limitarli a quanto strettamente necessario per ragioni di insegnamento, avendo cura di evitare contatti che possano comportare fraintendimenti da punto di vista sessuale;
- gli istruttori sono tenuti e avranno cura di evitare la mancanza di rispetto, il confinamento, la sopraffazione, l'isolamento o qualsiasi altro trattamento che possa incidere sul senso di identità, dignità e autostima, ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità dell'atleta;
- gli istruttori devono svolgere le mansioni con la massima attenzione e diligenza evitando che per negligenza o incuria o trascuratezza, possano causarsi danni fisici o psicologici agli atleti.

Selezione atleti per manifestazioni individuali o a squadre:

- premesso che la selezione degli atleti viene effettuata dal tecnico responsabile del settore, in base alle prestazioni e capacità dell'atleta, e fermi i regolamenti delle F.S.N., degli E.P.S. e delle D.S.A. nella selezione non può essere operata alcuna forma di discriminazione per ragioni di etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status sociale-economico, religione, convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale.

Utilizzo impianti e spogliatoi:

- presso gli impianti di Sisport sono predisposte tutte le misure necessarie a prevenire qualsivoglia situazione di rischio; in particolare sono predisposti spogliatoi e servizi igienici divisi tra personale tecnico e atleti, tesserati e Utenti e, per questi ultimi, sono previsti spazi separati a seconda del genere;
- è garantito l'accesso agli impianti di Sisport durante gli allenamenti, i corsi e le competizioni di atleti, tesserati e Utenti minorenni a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

affidata la cura degli stessi ovvero a loro delegati, senza che ciò possa interferire con il regolare svolgimento delle attività;

- durante gli allenamenti, i corsi e le competizioni è fatto divieto agli allenatori, ai dirigenti, al personale medico (salvo urgenze sanitarie), ed in generale a tutti i soggetti diversi dagli atleti, tesserati e Utenti di accedere agli spogliatoi ed ai bagni a questi ultimi riservati, fatto salvo casi di effettiva necessità e urgenza e fatta salva la deroga indicata al successivo paragrafo; nel caso non vi fossero spogliatoi e bagni riservati agli atleti, a tutti i soggetti diversi dagli atleti, tesserati e Utenti verrà inibito l'accesso a bagni e spogliatoi per il tempo di svolgimento di allenamenti, i corsi e le competizioni;
- durante gli allenamenti, i corsi e le competizioni non è consentito l'accesso agli spogliatoi a soggetti esterni o genitori/accompagnatori, se non previa autorizzazione da parte di un tecnico o dirigente e, comunque, solo per eventuale temporanea assistenza a atleti, tesserati e Utenti sotto i 6 anni di età o con disabilità motoria o intellettuale/relazionale;
- sono vietati contatti fisici di qualunque natura nei locali spogliatoi;
- in caso di necessità, fermo restando la tempestiva richiesta di intervento al servizio di soccorso sanitario qualora necessario, l'accesso ai locali dove viene prestato soccorso o eseguita una visita medica è consentito al solo personale medico e/o infermieristico (in caso di manifestazione sportiva, al medico di gara) o, in loro assenza, a una persona addetta formata sulle procedure di primo soccorso esclusivamente per le procedure strettamente necessarie al primo soccorso nei confronti della persona offesa o infortunata; la porta dell'infermeria dovrà rimanere aperta e dovrà essere presente almeno un'altra persona (atleta, tecnico, dirigente, collaboratore, eccetera); in caso di atleti minorenni sarà necessaria sempre anche la presenza di almeno un soggetto esercente la responsabilità genitoriale o suo incaricato salvi i casi di urgenza;
- le visite mediche o fisioterapiche dovranno essere svolte con le medesime modalità.

Trasferte:

- in caso di trasferte che prevedano un pernottamento, agli atleti dovranno essere riservate camere, bagni e spogliatoi, suddivisi per genere, diverse da quelle in cui alloggeranno i tecnici, i dirigenti o altri accompagnatori, salvo nel caso di parentela stretta tra l'atleta e l'accompagnatore;
- qualora non fosse possibile suddividere gli spazi tra atleti ed atlete minorenni, entrambi i genitori o chi ne fa le veci dovranno rilasciare espressa autorizzazione scritta in tal senso;
- durante le trasferte di qualsiasi tipo è dovere degli accompagnatori vigilare sugli atleti accompagnati, soprattutto se minorenni, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a garantire l'integrità fisica e morale degli stessi ed evitare qualsiasi comportamento rilevante ai fini del presente Documento;

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

- per l’adesione alle trasferte di atleti minorenni sarà sempre necessaria la presenza di almeno un soggetto esercente la responsabilità genitoriale o, in alternativa, espressa autorizzazione scritta rilasciata da entrambi i genitori o di chi ne fa le veci;
- È obbligatorio l’affiancamento all’allenatore/tecnico di almeno un altro membro dello staff durante tutti gli spostamenti degli atleti compresi quelli per raggiungere gli hotel e il campo di gara; in caso di atleti minorenni sussiste, altresì, l’obbligo di espressa autorizzazione scritta rilasciata da entrambi i genitori o di chi ne fa le veci.

Assunzione del personale e selezione dei fornitori/Consulenti

- ogni dipendente, collaboratore, dirigente, socio che svolge la propria attività per Sisport a contatto con minori deve visionare e sottoscrivere l’accettazione al presente documento e al Modello e al Codice di condotta Stellantis, rispettandone ogni singola parte;
- prima di qualsivoglia assunzione, Sisport procede all’acquisizione delle idonee certificazioni rilasciate da parte delle autorità competenti relative ai precedenti penali;
- in caso di incarichi entrati in vigore prima dell’adozione del precedente documento, si procederà all’acquisizione delle suddette certificazioni per tutti i collaboratori (salvo che tali certificazioni non siano già state acquisite);
- qualora l’attività del fornitore e/o consulente comporti contatto con minori, Sisport, prima di assegnare un incarico di qualsiasi tipo, procede all’acquisizione delle idonee certificazioni rilasciate da parte delle autorità competenti relative ai precedenti penali; fatto comunque salvo quanto previsto al paragrafo Verifica preventiva del personale (casellario giudiziario e carichi pendenti) che precede;
- come espressamente previsto nel Modello e Codice di condotta Stellantis, nella selezione del personale, di fornitori e consulenti, è vietata qualsiasi forma di discriminazione per ragioni di etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status sociale-economico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale;
- per ogni altro aspetto afferente il personale, i fornitori e i Consulenti, si rimanda al Modello e Codice di condotta Stellantis.

Pubblicazioni cartacee e web

- fermo restando il preventivo consenso raccolto all’atto dell’iscrizione (come indicato al successivo paragrafo), Sisport può pubblicare sui propri canali di comunicazione (brochure cartacee, sito web, social network e altro) fotografie o video di atleti durante le sessioni di allenamento, lezione o gara;
- è vietata ogni produzione e la pubblicazione di immagini che possono causare situazioni di imbarazzo o pericolo per i tesserati;

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

- nelle pubblicazioni sono vietati apprezzamenti denigratori nei confronti di atleti, Utenti, tesserati, allievi, istruttori, avversari e terzi in genere.

Attività di manutenzione, pulizia e altre attività accessorie

- tutti gli addetti alle attività di manutenzione, pulizia e altre attività accessorie dovranno sempre rivolgersi agli atleti e Utenti tesserati con educazione evitando abusi fisici e verbali e comportamenti discriminatori.
- parimenti, atleti e Utenti dovranno rivolgersi agli addetti alle attività di manutenzione, pulizia e altre attività accessorie con educazione, nel rispetto dei diritti e della dignità dei lavoratori, evitando abusi fisici e verbali e comportamenti discriminatori;
- le mansioni di manutenzione e pulizia non potranno essere eseguite negli spogliatoi in presenza di atleti e Utenti.

9 Tutela della privacy

A tutti gli atleti, tesserati e Utenti (o esercenti la responsabilità genitoriale in caso di minori), i tecnici, i dirigenti, i collaboratori e i soci all'atto dell'iscrizione, e comunque ogni qualvolta venga effettuata una raccolta di dati personali, viene sottoposta l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR).

I dati raccolti sono gestiti e trattati secondo le modalità descritte nel suddetto Regolamento e comunque solo sulla base della necessità all'esecuzione del contratto di cui gli interessati sono parte, all'adempimento di un obbligo legale o sulla base del consenso fornito.

In particolare, le categorie particolari di dati personali (quali l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona) possono essere trattate solo previo libero ed esplicito consenso dell'interessato, manifestato in forma scritta, salvi i casi di adempimento di obblighi di legge e regolamenti.

Sisport, previo specifico consenso scritto raccolto all'atto dell'iscrizione o tesseramento, può pubblicare sui propri canali di comunicazione fotografie ritraenti i tesserati prodotte durante le sessioni di allenamento e gara, ma non è consentita la produzione e la pubblicazione di immagini che possono causare situazioni di imbarazzo o pericolo per i tesserati.

La documentazione, sia cartacea, sia digitale, raccolta da Sisport contenente dati personali dei tesserati, atleti e Utenti (o esercenti la responsabilità genitoriale in caso di minori), fornitori tecnici, dirigenti, collaboratori, soci od ogni altro soggetto, è custodita garantendo l'inaccessibilità alle persone non autorizzate al trattamento dei dati. In caso di perdita, cancellazione, accidentale divulgazione, databreach, eccetera, sarà data tempestiva comunicazione all'interessato e, contestualmente, al titolare del trattamento dei dati personali. Sarà altresì

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

data tempestiva comunicazione anche all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, se la violazione dei dati personali comporta un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Tutte le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sono adeguatamente formate e devono mettere in atto tutti i comportamenti e le procedure necessarie alla tutela dei dati personali degli interessati, soprattutto di quelli rientranti nelle categorie particolari di dati personali.

10 Obblighi e doveri di atleti, tesserati e Utenti

10.1 Obblighi e doveri a carico dei Tesserati.

Tutti i Tesserati devono rispettare i seguenti obblighi e doveri:

- comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri tesserati;
- astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- garantire la sicurezza e la salute degli altri tesserati, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
- impegnarsi nell'educazione e nella formazione della pratica sportiva sana, supportando gli altri tesserati nei percorsi educativi e formativi;
- impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva;
- instaurare un rapporto equilibrato con coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero loro delegati;
- prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
- affrontare in modo proattivo comportamenti offensivi, manipolativi, minacciosi o aggressivi;
- collaborare con gli altri tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
- segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni situazioni, anche potenziali, che esponano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

10.2 Obblighi e doveri di dirigenti e tecnici

Tutti i dirigenti allenatori e tecnici devono rispettare i seguenti obblighi e doveri:

- agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti di atleti, tesserati e Utenti, specie se minori;
- contribuire alla formazione e alla crescita armonica di atleti, tesserati e Utenti, in particolare se minori;
- evitare ogni contatto fisico non necessario con atleti, tesserati e Utenti, in particolare se minori, avendo cura - in particolare - di evitare contatti che possano comportare fraintendimenti da punto di vista sessuale;
- promuovere un rapporto tra atleti, tesserati e Utenti improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
- astenersi dal creare situazioni di intimità con atleti, tesserati e Utenti minori;
- porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura, ovvero loro delegati;
- comunicare e condividere con atleti, tesserati e Utenti minori gli obiettivi educativi e formativi, illustrando le modalità con cui si intendono perseguire tali obiettivi e coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura, ovvero loro delegati;
- astenersi da comunicazioni e contatti di natura intima con atleti, tesserati e Utenti, in particolar modo se minori, anche mediante social network;
- interrompere senza indugio ogni contatto con atleti, tesserati e Utenti, in particolar modo se minor qualora si riscontrino situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta, attivando il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni;
- impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo;
- segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari degli atleti loro affidati;
- dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
- sostenere i valori dello sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive di atleti, tesserati e Utenti;

www.sisport.life

- conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di safeguarding, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;
- astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei tesserati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dai soggetti cui è affidata la loro cura, ovvero da loro delegati;
- segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni situazioni, anche potenziali, che esponcano i tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

10.3 Obblighi e doveri a carico di atleti

Tutti gli Atleti (e in generale tutti gli Utenti) devono rispettare i seguenti obblighi e doveri:

- rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- comunicare le proprie aspirazioni ai dirigenti sportivi e ai tecnici e valutare in spirito di collaborazione le proposte circa gli obiettivi educativi e formativi e le modalità di raggiungimento di tali obiettivi, anche con il supporto di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dei soggetti cui è affidata la loro cura, eventualmente confrontandosi con gli altri atleti;
- comunicare a dirigenti sportivi e tecnici situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino sé o altri;
- prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore negli altri atleti;
- rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere degli altri atleti e, più in generale, di tutti i soggetti coinvolti nelle attività sportive;
- rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
- mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri atleti e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;
- riferire qualsiasi infortunio o incidente agli esercenti la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura degli atleti, ovvero ai loro delegati;
- evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;
- astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto, segnalando comportamenti difforni a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la loro cura, ovvero ai loro delegati, nonché al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni;

www.sisport.life

- segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni situazioni, anche potenziali, che esponano sé o altri a pericolo o pregiudizio.

10.4 Obblighi a carico dei genitori degli atleti, tesserati e Utenti

Tutti i genitori degli atleti, tesserati e Utenti devono rispettare i seguenti obblighi e doveri:

- non esercitare pressioni psicologiche eccessive sugli atleti per il perseguimento dei soli risultati sportivi;
- impegnarsi nell’educazione e nella formazione del proprio figlio alla pratica sportiva sana, supportandolo nei percorsi educativi e formativi;
- impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell’attività sportiva;
- accettare e rispettare le decisioni dello staff tecnico evitando qualunque forma di interferenza nelle loro scelte;
- instaurare un rapporto equilibrato con lo staff tecnico o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti;
- astenersi da atteggiamenti, frasi o gesti che possano offendere gli atleti in campo e gli allenatori;
- astenersi dall’utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all’ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri atleti, tesserati e Utenti e degli altri accompagnatori;
- incoraggiare la lealtà sportiva manifestando un sostegno positivo verso tutti gli atleti, sia verso il proprio figlio, sia verso gli avversari, sia verso gli atleti della propria squadra che delle squadre avversarie, e mantenendo un comportamento responsabile verso i sostenitori delle squadre avversarie;
- rispettare gli ufficiali e i giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente, evitando di interferire sulla conduzione arbitrale della partita, anche in caso di autoarbitraggio;
- astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata senza essersi accertati del consenso di tutte le persone ivi riprese;
- segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni situazioni, anche potenziali, che esponano sé, il proprio figlio o altri a pericolo o pregiudizio.

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

11 Contrasto dei comportamenti lesivi e gestione delle segnalazioni

Ai fini dei protocolli di contenimento del rischio e la gestione delle segnalazioni, Sisport ha previsto:

- adeguati provvedimenti di quick-response, in ambito endosocietario, da adottare in caso di presunti comportamenti lesivi; a tal riguardo, si precisa che i provvedimenti rispetteranno il principio di proporzionalità, prenderanno in particolare considerazione la natura e la gravità delle violazioni, il numero di violazioni e qualsiasi altra circostanza rilevante (quali la minore età, le condizioni o menomazioni psico-fisiche della vittima), ferme restando le procedure e le sanzioni previste dall'ordinamento delle F.S.N., E.P.S. e D.S.A. cui Sisport è affiliata;
- adeguati provvedimenti, in ambito endosocietario, per ogni altra violazione delle disposizioni e dei protocolli del presente Documento; al pari di quanto indicato al paragrafo precedente, i provvedimenti rispetteranno il principio di proporzionalità, prenderanno in particolare considerazione la natura e la gravità delle violazioni, il numero di violazioni e qualsiasi altra circostanza rilevante (quali la minore età, le condizioni o menomazioni psico-fisiche della vittima), ferme restando le procedure e le sanzioni previste dall'ordinamento delle F.S.N., E.P.S. e D.S.A. cui Sisport è affiliata;
- la promozione di buone pratiche e adeguati strumenti di early warning, al fine di favorire l'emersione di comportamenti lesivi, o evitare eventuali comportamenti strumentali;
- la predisposizione di un sistema affidabile e sicuro di segnalazione di comportamenti lesivi, che garantisca tra l'altro la riservatezza delle segnalazioni nonché la tempestiva ed efficace gestione delle stesse;
- l'adozione di apposite misure che prevenivano qualsivoglia forma di vittimizzazione secondaria di coloro che abbiano in buona fede: presentato una denuncia o una segnalazione; manifestato l'intenzione di presentare una denuncia o una segnalazione; assistito o sostenuto un altro tesserato nel presentare una denuncia o una segnalazione; reso testimonianza o audizione in procedimenti in materia di abusi, violenze o discriminazioni; intrapreso qualsiasi altra azione o iniziativa relativa o inerente alle politiche di safeguarding;
- l'adozione di apposite misure e iniziative che sanzionino abusi di segnalazioni manifestamente infondate o effettuate in mala fede.

11.1 Procedura per le segnalazioni

La procedura di segnalazione come disciplinata al presente articolo si applica a tutti i Destinatari (atleti, tesserati e Utenti, genitori di atleti, tesserati e Utenti lavoratori subordinati e/o autonomi e/o collaboratori e/o liberi professionisti e/o consulenti di Sisport, volontari e tirocinanti retribuiti e non retribuiti di Sisport; dirigenti e soci di Sisport, fornitori e clienti di Sisport, e in generale chiunque utilizzi gli Impianti di Sisport o vi acceda e/o svolga le attività sportive di Sisport o abbia a qualunque titolo contatti con Sisport).

La segnalazione deve essere effettuata in buona fede o su una ragionevole convinzione del fatto segnalato.

www.sisport.life

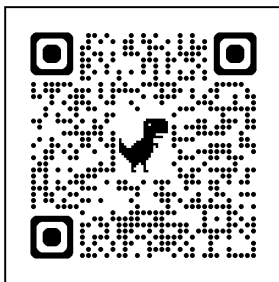
Possono essere oggetto di segnalazione fatti e/o atti a/o condotte (anche omissive) integranti:

- i comportamenti rilevanti sopra indicati e quindi ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale e in particolare: l'abuso psicologico; l'abuso fisico; la molestia sessuale; l'abuso sessuale; la negligenza; l'incuria; l'abuso di matrice religiosa; il bullismo, il cyberbullismo; i comportamenti discriminatori;
- violazioni del Modello e Codice di Condotta Stellantis o del presente Documento;
- violazioni dell'Ordinamento sportivo;
- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali.

La segnalazione può essere effettuata tramite atto interno ai canali di Sisport o tramite atto esterno (segnalazione alle F.S.N., E.P.S. e D.S.A. cui Sisport è affiliata e relativi organi dell'Ufficio Tutela e della Procura Federale, segnalazione all'Autorità Giudiziaria Ordinaria etc.).

In caso di presunti fatti e/o atti a/o condotte (anche omissive) che possono essere oggetto di segnalazione (come indicato al precedente paragrafo), il fatto deve essere tempestivamente segnalato al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, che, ad oggi, è stato nominato da Sisport nella persona della Avv. Eleonora Pandullo secondo le seguenti modalità:

- attraverso il portale Integrity Helpline <https://secure.ethicspoint.eu/domain/media/it/gui/102375/index.html>
- utilizzando il QR code o l'hyperlink sotto riportati:



<https://www.sisport.life/it/news/sisportnews/Pages/Servizio-Safeguarding.aspx>

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

- per via telefonica contattando il numero 334/6414318; si prega cortesemente di contattare il suddetto numero dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 18.00, salvo oggettive e comprovate urgenze.

Le segnalazioni potranno avvenire anche in forma anonima. Anche in caso di segnalazione non anonima, è assicurata al denunciante la massima confidenzialità, riservatezza e protezione dei dati; è quindi garantita la piena riservatezza dell'identità del segnalante che sarà conservata agli atti a disposizione delle Autorità Giudiziarie.

La gestione della segnalazione avviene nel rispetto dei criteri di massima riservatezza e con modalità idonee a tutelare il segnalante e l'identità e l'onorabilità dei soggetti segnalati, senza pregiudizio per l'efficacia delle successive attività istruttorie.

Anche dopo la segnalazione, il denunciante potrà far pervenire dati o documenti ulteriori (anche in forma anonima).

Per la migliore gestione delle Segnalazioni e per la relativa proficua attività istruttoria, si consiglia di effettuare le segnalazioni secondo i seguenti principi:

- contenuto preciso e concordante delle segnalazioni;
- nel caso in cui il segnalante non intenda rimanere anonimo, generalità del soggetto che effettua la segnalazione, con indicazione della posizione o funzione svolta in Sisport;
- una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto di segnalazione, con indicazione del tempo e luogo in cui sono stati commessi;
- indicazione del soggetto che ha posto in essere il fatto segnalato o, nel caso in cui il segnalante non conosca l'identità di tale soggetto, indicazione di ogni elemento utile che consenta di identificare il soggetto;
- indicazione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- documenti che possono confermare la fondatezza di tali fatti;
- ogni altra informazione utile a riscontro dei fatti segnalati.

Nel caso di segnalazione che coinvolga un minore come presunta vittima, devono essere informati gli esercenti la responsabilità genitoriale o il tutore legale del minore, a condizione che ciò non sia considerato un rischio per la sicurezza di tale minore.

11.2 L'istruzione della segnalazione

Il Responsabile, se non ritiene la segnalazione manifestamente infondata, avvia l'attività istruttoria interna sulla base dei seguenti capisaldi:

www.sisport.life

- richiesta di eventuali chiarimenti al segnalante, ove necessario;
- l’assunzione di informazioni da parte di soggetti che siano in grado di riferire in merito ai fatti oggetti della segnalazione;
- la richiesta ai settori interessati di eventuale documentazione inerente i fatti oggetto di segnalazione;
- l’assunzione di informazioni e/o documentazione anche all’esterno di Sisport, ove possibile.

All’esito dell’istruttoria, il Responsabile trasmette la relazione conclusiva all’Amministratore Unico di Sisport, ovvero ancora, nel caso la segnalazione riguardi quest’ultimo o vi siano situazioni di conflitto di interesse all’ente Audit&Compliance di Stellantis.

La relazione conclusiva deve contenere:

- la segnalazione con i relativi allegati (se presenti);
- gli atti istruttori svolti;
- le conclusioni del Responsabile con la relativa proposta di eventuali provvedimenti disciplinari o interventi tesi alla rimozione dei fatti fonte di violazione.

Nel caso in cui la segnalazione sia particolarmente grave e appaia fondata, il Responsabile è tenuto a dare informativa, immediata e anche prima di espletare l’attività istruttoria, agli organi indicati al precedente paragrafo. In tale evenienza, Sisport provvederà ad adottare tutte le più opportune iniziative e i più opportuni provvedimenti ivi compresi:

- eventuale provvedimento sospensivo cautelare nei confronti del presunto autore dell’illecito;
- segnalazione alla Procura Federale delle F.S.N., E.P.S. e D.S.A. cui Sisport è affiliata per quanto di competenza;
- segnalazione al Garante per la tutela dei tesserati dagli abusi e dalle condotte discriminatorie–Safeguarding Office delle F.S.N., E.P.S. e D.S.A. cui Sisport è affiliata per quanto di competenza;
- segnalazione all’Autorità Giudiziaria;

Sisport, alla ricezione della relazione conclusiva, adotta tutte le più opportune iniziative e i più opportuni provvedimenti ivi compresi:

- provvedimento sanzionatorio nei confronti del presunto autore dell’illecito (come indicato al successivo articolo 14);

www.sisport.life

- segnalazione alla Procura Federale delle F.S.N., E.P.S. e D.S.A. cui Sisport è affiliata per quanto di competenza;
- segnalazione al Garante per la tutela dei tesserati dagli abusi e dalle condotte discriminatorie– Safeguarding Office delle F.S.N., E.P.S. e D.S.A. cui Sisport è affiliata per quanto di competenza;
- segnalazione all’Autorità Giudiziaria.

12 Protezione del segnalante

Tutte le informazioni raccolte, relative alla segnalazione, ivi compresa l’identità del segnalante se non anonimo, saranno trattate in modo strettamente riservato.

La divulgazione delle informazioni relative alla segnalazione potrà avvenire solo nel caso in cui il segnalante esprima espressamente il proprio consenso alla divulgazione (trattamento) dei propri dati personali, ovvero nel caso in cui la divulgazione sia necessaria per il coinvolgimento di Autorità Federali o dell’Autorità Giudiziaria o per la salvaguardia della salute o della sicurezza delle persone ovvero risulti assolutamente indispensabile alla difesa del segnalato, nel qual caso l’indispensabilità deve essere motivata e dimostrata e la sussistenza dell’indispensabilità – e quindi la divulgazione- sarà in ogni caso valutata a discrezione del Responsabile, ovvero ancora la segnalazione sia infondata e sia configurabile una responsabilità del segnalante a titolo di calunnia o di diffamazione.

L’identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli articoli 29 e 32, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2016/679 e dell’articolo 2-quaterdecies del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. A tal riguardo si rammenta che:

- nell’ambito del procedimento penale, l’identità della persona segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall’articolo 329 del codice di procedura penale;
- nell’ambito del procedimento disciplinare, l’identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell’addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa; qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell’identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell’incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità.

La divulgazione non autorizzata dell’identità del segnalante oppure di informazioni in base a cui la stessa si possa dedurre, è considerata una violazione della presente Procedura.

www.sisport.life

La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dall'ordinamento.

Nel caso in cui le segnalazioni abbiano ad oggetto informazioni coperte da segreto aziendale, il personale di Sisport che effettua la segnalazione – e la correlativa comunicazione al Responsabile di informazioni coperte segreto aziendale – non costituisce violazione del relativo obbligo di segreto, a condizione che sussistano tutte le seguenti circostanze:

- la rivelazione sia strettamente necessaria e sia direttamente collegata al fatto oggetto di segnalazione;
- la rivelazione sia strettamente per l'eliminazione dell'illecito;
- la rivelazione sia effettuata tramite la procedura sopra indicata (segnalazione al Responsabile).

In tutti gli altri casi, la segnalazione e la correlativa comunicazione di informazioni coperte segreto aziendale integra violazione dell'obbligo di segreto.

13 Divieto di ritorsione o discriminazione

Sono "ritorsive" e/o "discriminatorie" le misure e le azioni poste in essere nei confronti del lavoratore che ha effettuato una segnalazione; in particolare sono "ritorsive" e/o "discriminatorie":

- le azioni disciplinari ingiustificate (degradazione, mancata promozione, trasferimento, licenziamento, etc.);
- le molestie sul luogo di lavoro (mobbing, persecuzione, etc.);
- ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro intollerabili (isolamento, minacce, etc.).

Si indicano di seguito (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo) le azioni che costituiscono ritorsioni:

- il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti;
- la retrocessione di grado o la mancata promozione;
- il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro, la riduzione dello stipendio, la modifica dell'orario di lavoro;
- la sospensione della formazione o qualsiasi restrizione dell'accesso alla stessa;
- le note di merito negative o le referenze negative;
- l'adozione di misure disciplinari o di altra sanzione, anche pecuniaria;
- la coercizione, l'intimidazione, le molestie o l'ostracismo;

www.sisport.life

- la discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole;
- la mancata conversione di un contratto di lavoro a termine in un contratto di lavoro a tempo indeterminato, laddove il lavoratore avesse una legittima aspettativa a detta conversione;
- il mancato rinnovo o la risoluzione anticipata di un contratto di lavoro a termine;
- i danni, anche alla reputazione della persona, in particolare sui social media, o i pregiudizi economici o finanziari, comprese la perdita di opportunità economiche e la perdita di redditi;
- l'inserimento in elenchi impropri sulla base di un accordo settoriale o industriale formale o informale, che può comportare l'impossibilità per la persona di trovare un'occupazione nel settore o nell'industria in futuro;
- la conclusione anticipata o l'annullamento del contratto di fornitura di beni o servizi;
- l'annullamento di una licenza o di un permesso;
- la richiesta di sottoposizione ad accertamenti psichiatrici o medici.

Sisport non consente e non tollera alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria avente effetti sulle condizioni di lavoro del dipendente che effettua una segnalazione per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

Il segnalante, inoltre, nel caso in cui segnalante e segnalato siano entrambi dipendenti di Sisport e operino nella medesima area aziendale, ha diritto a richiedere il trasferimento in altro ufficio e, laddove ragionevolmente possibile, Sisport provvede al soddisfacimento di dette richieste.

Il dipendente o il collaboratore, che ritenga di aver subito una discriminazione per aver effettuato una segnalazione, riferisce i fatti (i) all'Amministratore Unico il quale valutata la sussistenza degli elementi di discriminazione, può adottare provvedimenti atti a ripristinare la situazione e/o a rimediare agli effetti negativi della discriminazione, e/o avviare il procedimento disciplinare nei confronti del dipendente autore della discriminazione.; o, se del caso, (ii) all'Ente Audit&Compliance di Stellantis, il quale valuterà la sussistenza degli elementi di discriminazione e adotterà comportamenti atti a porre rimedio.

Le richieste di adozione di misure organizzative e/o l'irrogazione di sanzioni o provvedimenti disciplinari e/o l'avvio di azioni giudiziarie sono di competenza dell'Amministratore Unico di Sisport.

La presente procedura lascia impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del segnalante nell'ipotesi di:

- segnalazione calunniosa o diffamatoria ai sensi del codice penale e dell'art. 2043 c.c.;
- abuso della presente procedura, al solo scopo di danneggiare il segnalato o a fini opportunistici.

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

14 Sistema disciplinare e meccanismi sanzionatori

Secondo quanto disposto dall'art. 16 del D.lgs 39/2021, le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive Associate, gli Enti di Promozione Sportiva e le Associazioni Benemerite devono prevedere sanzioni disciplinari a carico dei tesserati che abbiano violato i divieti di discriminazione o che siano stati condannati in via definitiva per la commissione di reati a sfondo sessuale, contro i minori o di propaganda ed istigazione alla discriminazione (capo II del titolo I, libro III del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ovvero condanne in via definitiva per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600- quater, 600-quater.1, 600-quinquies, 604-bis, 604-ter, 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609- quinquies, 609-octies 609-undecies del codice penale).

Le Linee guida prevedono che *“il Modello dovrà prevedere un rimando al sistema sanzionatorio adottato nel Regolamento della FITP, applicabile nei confronti dei tesserati che abbiano violato i divieti di discriminazione o che siano stati condannati in via definitiva per la commissione di reati a sfondo sessuale, contro i minori o di propaganda ed istigazione alla discriminazione. Per maggiori dettagli sul punto, si rinvia espressamente al Capitolo 4 del presente documento”*. Si rammenta che il suddetto capitolo 4 viene prevede che *“mediante il Decreto, il Legislatore ha introdotto l’obbligo di prevedere all’interno dei regolamenti delle Federazioni sportive nazionali un impianto sanzionatorio nei confronti dei tesserati che abbiano violato i divieti di discriminazione o che siano stati condannati in via definitiva per la commissione di reati a sfondo sessuale, contro i minori o di propaganda ed istigazione alla discriminazione. La FITP ha adottato, all’interno del proprio Regolamento, uno specifico iter di valutazione dell’illecito che potrà portare all’avvio di un procedimento disciplinare, che si svolgerà nelle modalità e nei termini previsti dal Regolamento di Giustizia. Gli esiti, se relativi a materie di competenza dell’Ufficio per la Tutela, sono trasmessi al medesimo. Il mancato adeguamento da parte dell’Associazione o della Società sportive affiliata agli obblighi di cui al precedente Capitolo 1, articolo 2, ovvero la dichiarazione non veritiera rispetto ai predetti obblighi costituiscono violazione dei doveri di lealtà, probità e correttezza, ai sensi del Regolamento di Giustizia. Per ulteriori dettagli, si rimanda espressamente all’impianto sanzionatorio descritto dalla FITP nel proprio Regolamento”*.

Atteso l’impianto normativo (sia legislativo che federale), è quindi necessario prevedere un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel presente Documento.

Le violazioni di quanto previsto nel presente Documento potranno comportare, a seconda dei casi:

- sanzioni disciplinari irrogabili dalla F.S.N., dall’E.P.S. o dalla D.S.A. cui Sisport è affiliata;
- sanzioni penali irrogabili dall’Autorità Giudiziaria;
- sanzioni disciplinari irrogabili da Sisport a: (a) atleti, tesserati e Utenti; (b) lavoratori dipendenti e/o lavoratori sportivi e (c) collaboratori, consulenti e/o fornitori e/o soggetti legati a Sisport da un rapporto contrattuale.

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

14.1 Il sistema sanzionatorio federale e le sanzioni disciplinari irrogabili dalla F.S.N., dall'E.P.S. o dalla D.S.A. cui Sisport è affiliata

Ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida, si richiama il Regolamento di Giustizia FITP (ci si riferisce in particolare al Regolamento di Giustizia, precisando sul punto che analoghe disposizioni sono previste nei Regolamenti di Giustizia della altre F.S.N., E.P.S. o D.S.A. cui Sisport è affiliata) e si pone l'attenzione sulle seguenti disposizioni:

- art. 9bis (*responsabilità per comportamenti discriminatori*): “Costituisce comportamento discriminatorio, sanzionabile quale illecito disciplinare, ogni condotta che, direttamente o indirettamente, comporti offesa, denigrazione o insulto per motivi di sesso, razza, colore, origine etnica, nazionalità, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali, ovvero configuri propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori”;
- art. 6 della appendice “Codice di Comportamento Sportivo” (*Principio di Non Discriminazione*): “I tesserati, gli affiliati e gli altri soggetti dell'ordinamento sportivo devono astenersi da qualsiasi comportamento discriminatorio in relazione alla razza, all'origine etnica o territoriale, al sesso, all'età, alla religione, alle opinioni politiche o filosofiche”
- art. 21 (*Sanzioni*): 1. Possono essere inflitte dagli organi competenti, secondo il presente Regolamento, le seguenti sanzioni: a) sanzione pecuniaria; b) confisca parziale o totale dei premi; c) squalifica del tesserato; d) ritiro della tessera atleta; e) non assegnazione o revoca di un titolo; f) squalifica del campo di gioco; g) penalizzazione; h) esclusione dal Campionato a squadre; i) retrocessione; j) sospensione a termine da qualsiasi attività; k) sospensione del diritto di rappresentanza di affiliato; l) cancellazione dagli Albi e dagli Elenchi; m) interdizione da cariche federali; n) inibizione perpetua a ricoprire cariche federali; o) radiazione. 2. Per sanzioni inibitive si intendono quelle previste alle lettere c), d), f), j), k), l), m), n) e o). 3. In aggiunta alle sanzioni disciplinari, gli organi di giustizia possono adottare nei confronti dei responsabili di violazioni disciplinari prescrizioni dirette ad affermare il rispetto dei valori sportivi e a favorire i processi educativi e di reinserimento nell'ordinamento sportivo.”
- art. 41 (*Provvedimenti a carico degli affiliati*): “A carico degli affiliati possono essere adottati i seguenti provvedimenti: a) sanzione pecuniaria; b) confisca parziale o totale dei premi; c) non assegnazione o revoca di un titolo; d) perdita di uno o più incontri in un incontro intersociale; e) perdita dell'incontro intersociale; f) squalifica del campo di gioco; g) penalizzazione; h) esclusione dal Campionato a squadre, per un periodo da uno a cinque anni consecutivi; i) retrocessione; j) sospensione a termine da qualsiasi attività; k) radiazione.”
- art. 42 (*Provvedimenti a carico dei tesserati*): “A carico dei tesserati possono essere adottati i seguenti provvedimenti: a) sanzione pecuniaria; b) confisca parziale o totale dei premi; c) squalifica; d) ritiro della tessera atleta; e) non assegnazione o revoca di un titolo; f) sospensione a termine dalle attività federali; g) inibizione perpetua a ricoprire cariche federali; h) radiazione.”

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

- art. 43 (Provvedimenti a carico dei dirigenti): “A carico dei dirigenti federali, nazionali e periferici, e dei dirigenti degli affiliati possono essere adottati i seguenti provvedimenti, per fatti connessi all'esercizio delle loro funzioni: a) sanzione pecuniaria; b) sospensione del diritto di rappresentanza di affiliato; c) interdizione temporanea dalla carica di dirigente federale; d) inibizione perpetua a ricoprire cariche federali; e) radiazione.”
- art. 44 (Provvedimenti a carico degli Ufficiali di gara): “A carico degli Ufficiali di gara, iscritti negli Albi, possono essere adottati i seguenti provvedimenti, per fatti connessi all'esercizio delle loro funzioni: a) sanzione pecuniaria; b) sospensione temporanea dall'attività (massimo un anno); c) cancellazione dagli Albi; d) radiazione. Per i tesserati chiamati per occasione a svolgere le funzioni di Ufficiale di gara possono essere adottati i provvedimenti previsti a carico dei tesserati con l'aggravante della funzione.”
- art. 45 (Provvedimenti a carico dei tecnici): “A carico dei tecnici, iscritti nell'Albo o negli Elenchi, possono essere adottati i seguenti provvedimenti, per fatti connessi alla loro attività di insegnamento: a) sanzione pecuniaria; b) sospensione dall'attività a tempo determinato; c) cancellazione dall'Albo o dagli Elenchi; d) radiazione.”

14.2 Sanzioni penali

Nel caso in cui il comportamento abbia rilevanza di reato, potrà essere avviato procedimento penale con facoltà in capo alla F.S.N., E.P.S. e D.S.A. di costituirsi parte civile nei confronti del proprio tesserato.

Le sanzioni irrogabili dalla Autorità Giudiziaria sono quelle previste dalla Legge a seconda del reato accertato.

Per completezza, si precisa che il procedimento penale potrà concludersi con l'irrogazione delle seguenti sanzioni:

- pena pecuniaria (multa o ammenda, a seconda che il fatto costituisca delitto o contravvenzione);
- pena detentiva (reclusione o arresto, a seconda che il fatto costituisca delitto o contravvenzione);
- sanzioni accessorie previste per la tipologia di reato (quali ad esempio: la perdita della responsabilità genitoriale, l'interdizione perpetua da qualsiasi ufficio attinente alla tutela, alla curatela e all'amministrazione di sostegno, la perdita del diritto agli alimenti e l'esclusione dalla successione della persona offesa, l'interdizione temporanea o perpetua dai pubblici uffici, l'interdizione perpetua da qualunque incarico nelle scuole di ogni ordine e grado nonché da ogni ufficio o servizio in istituzioni o in altre strutture pubbliche private frequentate prevalentemente da minori etc.);
- misure di sicurezza previste per la tipologia di reato (quali ad esempio: la restrizione dei movimenti e della libera circolazione, il divieto di avvicinarsi a luoghi frequentati abitualmente da minori, il divieto di svolgere lavori che prevedano un contatto abituale con minori, l'obbligo di tenere informati gli organi di polizia sulla propria residenza e sugli eventuali spostamenti).

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

14.3 Sanzioni disciplinari irrogabili da Sisport

Preliminarmente si indicano di seguito le condotte sanzionabili:

- condotte anche omissive integranti i comportamenti rilevanti sopra indicati (e quindi ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale e in particolare: l'abuso psicologico; l'abuso fisico; la molestia sessuale; l'abuso sessuale; la negligenza; l'incuria; l'abuso di matrice religiosa; il bullismo, il cyberbullismo; i comportamenti discriminatori);
- violazioni del Modello e Codice di Condotta Stellantis o del presente Documento;
- violazioni dell'Ordinamento sportivo;
- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- mancata attuazione colposa delle misure indicate nel Modello e Codice di Condotta Stellantis o nel presente Documento;
- violazione dolosa delle misure indicate nel Modello e Codice di Condotta Stellantis o nel presente Documento, tale da compromettere il rapporto di fiducia tra l'autore e Sisport in quanto preordinata in modo univoco a commettere un reato;
- violazione delle misure poste a tutela del segnalante;
- effettuazione con dolo o colpa grave di segnalazioni che si rivelano infondate;
- violazione degli obblighi di informazione nei confronti di Sisport;
- violazione delle disposizioni concernenti le attività di informazione, formazione e diffusione nei confronti dei Destinatari;
- atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- mancata applicazione del presente sistema disciplinare.

Sempre in via generale, si precisa che le sanzioni comminabili sono diversificate in ragione:

- della natura del rapporto giuridico intercorrente tra l'autore della violazione e Sisport;
- del rilievo e gravità della violazione commessa;
- ruolo e responsabilità dell'autore;

www.sisport.life

- del grado di imprudenza, imperizia, negligenza, colpa o dell'intenzionalità del comportamento relativo all'azione/omissione con riguardo anche alla prevedibilità dell'evento;
- del comportamento complessivo del soggetto con particolare riguardo alla sussistenza o meno di precedenti disciplinari e dell'eventuale recidiva;
- dell'attività lavorativa svolta dall'interessato e della relativa posizione funzionale;
- di ogni aspetto afferente la gravità del pericolo creato e l'entità del danno eventualmente creato;
- dell'eventuale concorso di altri soggetti nel determinare l'infrazione;
- di tutte le altre particolari circostanze che possono aver caratterizzato il fatto ivi comprese eventuali circostanze aggravanti o attenuanti.

Si precisa inoltre che le sanzioni disciplinari saranno applicate a ogni violazione delle disposizioni contenute nel presente Documento, a prescindere dallo svolgimento e dall'esito:

- del procedimento disciplinare eventualmente avviato presso i competenti organi della F.S.N. dall'E.P.S. o dalla D.S.A. cui Sisport è affiliata;
- del procedimento penale eventualmente avviato dall'autorità giudiziaria nel caso in cui il comportamento da censurare integri gli estremi di una fattispecie di reato.

14.3.1 Sanzioni disciplinari irrogabili da Sisport ad atleti, tesserati e Utenti.

A carico di atleti, tesserati e Utenti sono irrogabili le seguenti sanzioni:

- ammonizione e richiamo verbale;
- sospensione temporanea;
- esclusione.

Si precisa che le sanzioni irrogabili ad atleti, tesserati e Utenti sono già previste nelle Condizioni Generali di Contratto di Sisport.

Le sanzioni vengono irrogate all'esito della Relazione del Responsabile o, in via d'urgenza, anche nel corso dell'attività istruttoria.

L'ammonizione e il richiamo verbale viene irrogata ad atleti, tesserati e Utenti che abbiano commesso violazioni del presente Documento e/o comportamenti rilevanti, a condizione che il fatto sia di lieve entità e che non abbia arrecato danni o lesioni personali al soggetto leso.

www.sisport.life

La sospensione temporanea è un provvedimento sanzionatorio a carico di atleti, tesserati e Utenti, che viene adottato da Sisport al verificarsi di condotte in violazione del presente Documento, di gravità tali da non consentire, per un periodo limitato l'accesso di atleti, tesserati e Utenti agli impianti di Sisport e/o alla fruizione delle attività sportive di Sisport.

La sospensione ha effetto immediato dalla comunicazione, ha durata per il tempo previsto nel provvedimento e cessa con il decorrere del periodo di sospensione; durante il periodo di sospensione temporanea, il soggetto sanzionato non può accedere agli impianti di Sisport e/o alla fruizione delle attività sportive di Sisport; decorso il periodo della sospensione temporanea il soggetto sanzionato torna a pieno titolo a poter accedere agli impianti di Sisport e/o alla fruizione delle attività sportive di Sisport.

Oltre a quanto previsto dall'art. 21 delle Generali di Contratto di Sisport, la sospensione temporanea viene irrogata nei seguenti casi

Condotta	Periodo di sospensione
violazioni del presente Documento e/o comportamenti rilevanti, che abbiano arrecato al soggetto lesa danni di lieve entità e comunque che non abbiano arrecato lesioni personali al soggetto lesa	da 5 a 20 giorni
mero concorso con autori di violazioni del presente Documento e/o di comportamenti rilevanti, nel caso in cui: (a) tale concorso non sia concretizzato in una condotta attiva verso il soggetto lesa e (b) il soggetto lesa non abbia subito lesioni personali	da 5 a 10 giorni
sanzioni temporanee (fino a tre mesi) irrogate dalla F.S.N., D.S.A. e/o dall'E.P.S. cui Sisport è affiliata	periodo pari alle sanzioni temporanee irrogate dalla F.S.N., D.S.A. e/o dall'E.P.S. cui Sisport è affiliata
effettuazione con dolo o colpa grave di segnalazioni che si rivelano infondate	20 giorni
recidiva annuale nel provvedimento di ammonizione e il richiamo verbale	da 10 a 20 giorni
omissione di aiuto e/o soccorso al soggetto vittima di comportamenti rilevanti	massimo di 5 giorni

L'Esclusione è il provvedimento sanzionatorio che viene adottato da Sisport a carico di atleti, tesserati e Utenti al verificarsi di condotte in grave violazione del presente Documento.

www.sisport.life

L'Esclusione comporta la risoluzione di ogni rapporto in essere tra Sisport e il soggetto escluso, sia sportivo che contrattuale.

L'Esclusione ha effetto immediato dalla comunicazione, e da tale comunicazione il soggetto escluso non può accedere agli impianti di Sisport e/o alla fruizione delle attività sportive di Sisport.

Oltre a quanto previsto dall'art. 21 delle Condizioni Generali di Contratto di Sisport, l'Esclusione viene irrogata nei seguenti casi

- violazioni del presente Documento e/o comportamenti rilevanti, che abbiano arrecato al soggetto leso danni non di lieve entità o lesioni personali;
- concorso in violazioni del presente Documento e/o comportamenti rilevanti, che abbiano arrecato al soggetto leso danni non di lieve entità o lesioni personali;
- recidiva, anche generica, nel corso dell'anno di una condotta che ha comportato il provvedimento di sospensione come indicato al precedente paragrafo;
- sommatorie di provvedimenti di sospensione indicati al precedente paragrafo, anche non annuali, superiori a trenta giorni;
- sanzioni irrogate dalla F.S.N., dall'E.P.S. o dalla D.S.A. cui Sisport è affiliata consistenti in: squalifica; ritiro della tessera atleta; sospensione superiore a tre mesi; inibizione perpetua a ricoprire cariche federali; radiazione.

In caso di sospensione e/o di esclusione il soggetto sanzionato non ha diritto alla restituzione della Quota e/o di parte di essa.

I provvedimenti di Sospensione e/o di esclusione non escludono l'obbligo al risarcimento dei danni in capo al soggetto sanzionato.

14.3.2 Sanzioni disciplinari irrogabili da Sisport a lavoratori dipendenti e/o ai lavoratori sportivi.

Le sanzioni irrogabili da Sisport a lavoratori dipendenti seguono quanto stabilito dal Codice disciplinare di Sisport, dal Modello e Codice di Condotta Stellantis, dalla legge e dal contratto collettivo applicabile ai dipendenti di Sisport, cui ci si rimanda.

Ai fini del presente Documento, le sanzioni irrogabili da Sisport ai lavoratori dipendenti, nel rispetto di quanto previsto (a) dall'articolo 7 della legge 30 maggio 1970, n. 300, (b) dal Modello e Codice di Condotta Stellantis, (c) dalla legge e dal contratto collettivo applicabile ai dipendenti di Sisport e (d) dagli artt. 25 e ss. del D.lgs 36/2021 ed eventuali normative speciali applicabili, sono le seguenti.

Ai fini di quanto previsto nel presente articolo è considerato lavoratore sia il lavoratore dipendente a qualsivoglia titolo di Sisport, sia il lavoratore sportivo come previsto dagli artt. 25 e ss. del D.lgs 36/2021.

www.sisport.life

Richiamo verbale.

Viene applicato al lavoratore che violi, per mera negligenza, le procedure aziendali e/o le prescrizioni del presente Documento o adotti nell'espletamento di attività nelle aree sensibili un comportamento non conforme alle prescrizioni del presente Documento, qualora la violazione non abbia rilevanza esterna.

Ammonizione scritta

Viene applicato al lavoratore che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile il richiamo verbale e/o violi, per mera negligenza, le procedure aziendali e/o le prescrizioni del presente Documento o adotti nell'espletamento di attività nelle aree sensibili un comportamento non conforme alle prescrizioni del presente Documento, qualora la violazione non abbia rilevanza esterna, qualora la violazione abbia rilevanza esterna.

Multa (non superiore all'importo pari a 3 ore di retribuzione)

Viene applicata al lavoratore che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile l'ammonizione scritta e/o, per il livello di responsabilità gerarchico o tecnico, o in presenza di circostanze aggravanti, leda l'efficacia del presente Documento con comportamenti quali:

- l'inosservanza dell'obbligo di informativa al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni;
- l'effettuazione, con colpa grave, di false o infondate segnalazioni inerenti alle violazioni del presente Documento;
- la violazione delle misure adottate da Sisport volte a garantire la tutela dell'identità del segnalante;
- la reiterata inosservanza degli adempimenti previsti dalle prescrizioni indicate nel presente Documento, nell'ipotesi in cui riguardino un procedimento o rapporto in cui è parte la Pubblica Amministrazione (ivi comprese le Autorità Sportive).

Sospensione dal servizio e dal trattamento economico (per un periodo non superiore a 5 giorni)

Viene applicata al lavoratore che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile la multa e/o che attui una delle seguenti condotte:

- arrechi danno, o crei situazioni di potenziale pericolo a Sisport violando le procedure interne previste dal presente Documento, adottando nell'espletamento di attività nelle aree sensibili un comportamento non conforme alle prescrizioni del presente Documento;
- effettui, con dolo, false o infondate segnalazioni inerenti alle violazioni del presente Documento;
- violi le misure adottate da Sisport volte a garantire la tutela dell'identità del segnalante così da generare atteggiamenti ritorsivi o qualsiasi altra forma di discriminazione o penalizzazione nei confronti del segnalante.

www.sisport.life

Licenziamento e risoluzione del rapporto di lavoro per giusta causa

Viene applicato al lavoratore che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile la sospensione dal servizio e dal trattamento economico e/o che attui una delle seguenti condotte:

- adotti un comportamento non conforme alle prescrizioni presente Documento e che sia diretto al compimento di un comportamento rilevante (come descritto al precedente articolo 6 e nell'art. 3 del Regolamento FITP, nell'art. 3 del Principi Fondamentali del C.O.N.I. del C.I.P. e nel capitolo 1, articolo 1 delle Linee Guida FITP);
- adotti un comportamento che determini l'applicazione a carico di Sisport di una procedura disciplinare presso gli organi delle F.S.N., degli E.P.S. o dalle D.S.A. cui Sisport è affiliata o di una procedura giudiziaria.
- eluda fraudolentemente le prescrizioni del presente Documento attraverso un comportamento inequivocabilmente diretto alla commissione di uno dei reati ricompreso fra quelli previsti;
- violi il sistema di controllo interno attraverso la sottrazione, la distruzione o l'alterazione di documentazione ovvero impedendo il controllo o l'accesso alle informazioni e alla documentazione agli organi preposti, incluso il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni in modo da impedire la trasparenza e verificabilità delle stesse.

Si ribadisce che il tipo e l'entità di ciascuna delle sanzioni sopra richiamate, saranno applicate anche tenendo conto:

- del rilievo e gravità della violazione commessa;
- del ruolo e responsabilità dell'autore;
- del grado di imprudenza, imperizia, negligenza, colpa o dell'intenzionalità del comportamento relativo all'azione/omissione con riguardo anche alla prevedibilità dell'evento;
- del comportamento complessivo del lavoratore con particolare riguardo alla sussistenza o meno di precedenti disciplinari e dell'eventuale recidiva;
- dell'attività lavorativa svolta dall'interessato e della relativa posizione funzionale;
- di ogni aspetto afferente la gravità del pericolo creato e l'entità del danno eventualmente creato;
- dell'eventuale concorso di altri soggetti nel determinare l'infrazione;
- di tutte le altre particolari circostanze che possono aver caratterizzato il fatto ivi comprese eventuali circostanze aggravanti o attenuanti.

www.sisport.life

Si precisa, da ultimo e per mera completezza che saranno rispettate tutte le disposizioni e le garanzie previste dalla legge e dal contratto collettivo in materia di procedimento disciplinare.

14.3.3 Sanzioni irrogabili da Sisport a collaboratori, consulenti e/o fornitori e/o soggetti legati a Sisport da un rapporto contrattuale

Qualora i comportamenti rilevanti siano posti in essere da un soggetto legato a Sisport da un rapporto contrattuale di, collaborazione, consulenza fornitura o ad altro titolo, Sisport – a seconda della gravità dell'infrazione – potrà risolvere il rapporto contrattuale per grave inadempimento, fatto salvo il diritto di Sisport al risarcimento dei danni.

15 Obblighi per la diffusione e pubblicizzazione delle politiche di *safeguarding* e la trasmissione delle informazioni

Sisport adotta gli obblighi previsti dalle Linee Guida per la diffusione e pubblicizzazione delle politiche di *safeguarding* e la trasmissione delle informazioni prevedendo che:

- il presente Documento, unitamente al nominativo e ai contatti del Responsabile siano affissi presso gli Impianti e pubblicati nella *homepage* di Sisport;
- presso gli Impianti sia data notizia dell'adozione del presente Documento e dei relativi aggiornamenti;
- sia data immediata comunicazione al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni e all'Ufficio per la Tutela dell'adozione del presente Documento e dei relativi aggiornamenti;
- al momento del tesseramento, il tesserato o eventualmente coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti, venga data informativa del presente Documento, nonché del nominativo e dei contatti del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni;
- venga data immediata comunicazione di ogni informazione rilevante al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni all'Ufficio per la Tutela nonché all'Ufficio del Procuratore federale;
- siano adottate adeguate misure per la diffusione e pubblicizzazione periodica presso i tesserati delle procedure per la segnalazione di eventuali comportamenti lesivi;
- siano adottate adeguate misure per la diffusione di o l'accesso a materiali informativi finalizzati alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione nonché alla consapevolezza dei tesserati in ordine a propri diritti, obblighi e tutele;
- sono adottate adeguate misure per la diffusione di o l'accesso a materiali informativi finalizzati alla sensibilizzazione su e alla prevenzione dei disturbi alimentari negli sportivi;

www.sisport.life

- viene data un’adeguata informativa ai tesserati o eventualmente a coloro esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti, con riferimento alle specifiche misure adottate per la prevenzione e contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione in occasione di manifestazioni sportive;
- sono adottate adeguate misure per la diffusione e pubblicizzazione presso i tesserati di ogni altra politica di *safeguarding* adottata dalle F.S.N. ed E.P.S. cui Sisport è affiliata Federazione e da Sisport stessa.

A tal riguardo, Sisport adotta e dà opportuna informazione (anche tramite pubblicazione nella home page del sito, affissione presso gli impianti, attività formative, comunicazioni mail e newsletter) di adottate misure volte a

- effettuare attività preventive e periodiche di controllo idonee a garantire lo svolgimento dell’attività nel rispetto delle disposizioni vigenti, ivi compresi i Principi Fondamentali e le Linee Guida, nonché idonee a individuare ed eliminare tempestivamente situazioni di rischio, intervenendo anche sui relativi effetti;
- contrastare i fenomeni di abuso, violenza e discriminazione, alla gestione delle segnalazioni, nonché alla tutela dei segnalanti e assistenza alle vittime;
- definire le responsabilità in ambito endoassociativo in materia di prevenzione e contrasto di abusi, violenze e discriminazioni;
- specificare delle conseguenze, anche in ambito endoassociativo, derivanti dalla violazione delle disposizioni e dei protocolli in materia di abusi, violenze e discriminazioni;
- raggiungere gli obiettivi di uguaglianza di genere, diversità e inclusione, nonché al monitoraggio periodico dei risultati;
- garantire la massima diffusione e pubblicizzazione delle politiche di *safeguarding* e, in particolar modo, delle procedure per la segnalazione di eventuali comportamenti lesivi o comunque inosservanti dei suddetti protocolli organizzativi e gestionali;
- garantire la trasmissione delle informazioni al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, all’Ufficio per la Tutela nonché all’Ufficio del Procuratore federale;
- garantire il coordinamento con l’Ufficio per la Tutela nonché il recepimento e l’attuazione delle relative raccomandazioni;
- effettuare valutazioni annuali delle misure di cui alle lettere precedenti adottate dal Destinatario, eventualmente sviluppando e attuando sulla base di tale valutazione un piano d’azione al fine di risolvere le criticità riscontrate.

www.sisport.life

A tal riguardo e al fine di dare efficace attuazione al presente Documento, Sisport intende assicurare una corretta e completa divulgazione dei contenuti e dei principi dello stesso all'interno ed all'esterno della propria struttura, comunicando i contenuti e dei principi del presente Documento ai propri atleti, tesserati e Utenti, ai propri lavoratori, dipendenti e collaboratori, nonché ai soggetti che, pur non rivestendo tali ruoli formali, operano anche occasionalmente con Sisport.

Si precisa che quanto previsto dal presente Documento dovrà essere rispettato da chiunque frequenti – a qualsiasi titolo – gli impianti di Sisport.

In caso di innovazioni normative o modifiche parziali o sostanziali del presente Documento, Sisport provvederà a porre in essere le iniziative dirette a far conoscere e diffondere con tempestività i nuovi contenuti a tutti i destinatari.

I contenuti del presente Documento saranno portati a conoscenza di tutti gli atleti, tesserati e Utenti, lavoratori, dipendenti e collaboratori, nonché dei soggetti che, pur non rivestendo tali ruoli formali, operano anche occasionalmente con Sisport.

Sisport pubblica il presente Documento e il nominativo del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni presso gli impianti, nonché sulla home page del sito istituzionale.

Al momento dell'adozione del presente Documento e in occasione di ogni sua modifica, Sisport ne dà comunicazione via posta elettronica a tutti i Destinatari.

Sisport informa tutti gli atleti, tesserati e Utenti o eventualmente coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli stessi, del presente Documento e del nominativo e dei contatti del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni.

Sisport darà immediata comunicazione di ogni informazione rilevante al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, al Garante per la tutela dei tesserati dagli abusi e dalle condotte discriminatorie – Safeguarding Office della F.S.N. o E.P.S. di competenza, nonché all'Ufficio della Procura federale ove competente.

Sisport darà diffusione presso i propri atleti, tesserati e Utenti o eventualmente a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, di:

- idonee informative finalizzate alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione nonché alla consapevolezza di atleti, tesserati e Utenti in ordine a propri diritti, obblighi e tutele;
- diffusione di, o l'accesso a, materiali informativi finalizzati alla sensibilizzazione su e alla prevenzione dei disturbi alimentari negli sportivi;
- idonee informative sulle specifiche misure adottate per la prevenzione e contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione in occasione di manifestazioni sportive;

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

- ogni altra politica di Safeguarding adottata dalle federazioni sportive alla quale è affiliata.

Con cadenza semestrale Sisport predispone, anche a mezzo di convenzioni e accordi con EPS o Federazione cui è affiliata, specifici programmi di formazione volti a far conoscere ai propri tesserati i principi fondamentali da rispettare e le politiche di prevenzione adottate; la partecipazione ai programmi di formazione da parte di tesserati o dei soggetti che entrano in contatto con la vita associativa è obbligatoria e deve essere provata tramite specifici attestati.

Al fine di agevolare la comprensione del presente Documento, Sisport organizzerà dei percorsi formativi diversamente caratterizzati che potranno concretizzarsi, a seconda dei casi, in diverse modalità didattiche da tenersi in sede o presso soggetti terzi a questo qualificati. Nel corso di tali attività, Sisport provvederà a comunicare tutti gli atleti, tesserati e Utenti, lavoratori, dipendenti e collaboratori, nonché dei soggetti che, pur non rivestendo tali ruoli formali, operano anche occasionalmente con Sisport che gli stessi sono tenuti a conoscere i principi ed i contenuti del presente Documento ed a contribuire, in relazione al ruolo e alle responsabilità rivestite all'interno di Sisport, alla sua attuazione e al suo rispetto, segnalando eventuali carenze.

Particolare attenzione sarà dedicata ai "neoassunti" per i quali il processo di formazione dovrà riguardare anche le specifiche tematiche del presente Documento.

In generale e in relazione a tutto quanto previsto nel presente Documento e nei suoi aggiornamenti, Sisport assicura ampia diffusione alle procedure stabilite nel presente Documento e nei documenti da esso richiamati, ed un'adeguata formazione a tutti i Destinatari.

16 Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni

16.1 Premessa

Ai sensi dell'art. 33 sesto comma del Decreto Legislativo n. 36/2021, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica da esso delegata in materia di sport sono introdotte disposizioni specifiche a tutela della salute e della sicurezza dei minori che svolgono attività sportiva, inclusi appositi adempimenti e obblighi, anche informativi, da parte delle società e associazioni sportive, tra cui la designazione di un responsabile della protezione dei minori, allo scopo, tra l'altro, della lotta ad ogni tipo di abuso e di violenza su di essi e della protezione dell'integrità fisica e morale dei giovani sportivi. Tale disposizione statuisce quindi che l'Ente provveda designazione di un responsabile della protezione dei minori, allo scopo, tra l'altro, della lotta ad ogni tipo di abuso e di violenza su di essi e della protezione dell'integrità fisica e morale dei giovani sportivi.

L'art. 18 co. 3 del Regolamento FITP per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui tesserati (si precisa che norme analoghe sono previste dalle altre F.S.N., E.P.S. e D.S.A. cui Sisport è affiliata) prevede che *“L'affiliato o l'ente aggregato è obbligato a nominare il responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni (di seguito, anche solo il “Responsabile”) che sarà tenuto a garantire l'attuazione del presente Regolamento prevenendo e contrastando ogni tipo di abuso violenza o discriminazione sui tesserati e garantendo la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6 del D.Lgs. 36/2021. La nomina del Responsabile e senza indugio pubblicata sulla pagina principale del proprio sito*

www.sisport.life

internet, affissa in una specifica bacheca presso la sede nonché comunicata all'Ufficio per la tutela e comunque indicata in sede di affiliazione e riaffiliazione".

Sisport ritiene che i ruoli di cui all'art. 18 co. 3 del regolamento FITP (e delle norme analoghe previste dalle altre F.S.N., E.P.S. e D.S.A. cui Sisport è affiliata) e di cui all'art. 33 del d.lgs. 36/2021 possano essere affidati alla stessa persona.

In attuazione di quanto sopra, Sisport nomina il *Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, con lo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui tesserati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, del D.lgs. 36/2021* (di seguito indicato come "Responsabile").

16.2 Nomina: criteri selettivi e informativa

Per l'individuazione del soggetto da nominare come Responsabile, Sisport adotta i seguenti criteri selettivi:

- soggetto autonomo, non ricoprente cariche all'interno degli organi della Società, e indipendente da rapporti con allenatori e tecnici;
- esperienza nel settore, competenze comunicative e capacità di gestione delle situazioni critiche e delicate;
- disponibilità a svolgere formazione specifica e a partecipare ai seminari formativi organizzati dal C.ON.I., dal C.I.P. e/o dalla Federazioni Sportive Nazionali e dagli Enti di Promozione Sportiva cui Sisport è affiliata;
- assenza di condanne o di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (con relativa produzione del certificato del casellario giudiziale);
- assenza di provvedimenti sanzionatori da parte di F.S.N., E.P.S. e D.S.A. per illeciti rilevanti come abusi, violenze, discriminazioni.

Il venir meno dei requisiti in costanza del mandato determina la decadenza dall'incarico. In tal caso Sisport provvede tempestivamente alla nomina del sostituto, nel rispetto dei criteri selettivi sopra indicati, previo accertamento della sussistenza dei requisiti di nomina.

Il Responsabile è in qualunque tempo revocabili per giusta causa e/o per giustificato motivo e/o per

violazione delle politiche di Sisport relative alla protezione dei minori o in caso di reiterati inadempimenti degli obblighi connessi all'incarico ricevuto. In tal caso Sisport provvede tempestivamente alla sua sostituzione, sempre nel rispetto dei requisiti di nomina.

Prima della nomina andrà acquisito il certificato del casellario giudiziale. Non può essere, infatti, designato come Responsabile chi ha subito una condanna penale anche non definitiva per reati non colposi.

www.sisport.life

La nomina del Responsabile dovrà essere resa immediatamente pubblica tramite affissione di specifico avviso presso la sede sociale in luogo ben visibile a tutti i Destinatari nonché pubblicata sulla homepage di Sisport e tempestivamente comunicata al Responsabile federale delle politiche di Safeguarding.

16.3 Funzioni

Il Responsabile svolge le funzioni di vigilanza circa l'adozione e l'aggiornamento dei Modelli e dei Codici di Condotta, ed è collettore di eventuali segnalazioni di condotte rilevanti ai fini del Safeguarding, potendo svolgere anche funzioni ispettive e istruttorie.

Il Responsabile, in particolare avrà il compito di:

- prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui tesserati, nonché garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi;
- rendere noto il Modello e il Codice di Condotta, sia tramite la pubblicazione degli stessi nella homepage del sito internet, , sia affiggendo il Modello e il Codice di Condotta presso la sede;
- diffondere il Regolamento e il materiale correlato, ad esempio tramite affissione nella specifica bacheca, e metterli a disposizione in ogni sede di svolgimento delle attività sportive (es: luogo di gara, luogo di allenamento)
- pubblicizzare i canali di comunicazione per segnalare casi di abusi e/o maltrattamenti e/o condotte rilevanti ai fini del Safeguarding;
- gestire le segnalazioni ricevute come previsto all'articolo 11;
- garantire la confidenzialità e la riservatezza delle informazioni ricevute, trattando tali informazioni in modo riservato e nel rispetto della privacy dei soggetti coinvolti.

Per dare attuazioni a tali compiti si indicano di seguito le azioni che potrà eseguire il Responsabile:

- provvedere, nell'ambito aziendale, alla diffusione, conoscenza e comprensione del presente Documento, nonché vigilare sulla sua osservanza;
- raccogliere, elaborare e conservare ogni informazione rilevante ai fini della verifica dell'osservanza del presente Documento;
- vigilare sull'efficacia nel tempo del presente Documento, con particolare riferimento ai comportamenti riscontrati nell'ambito aziendale;
- curare l'aggiornamento del presente Documento nell'ipotesi in cui sia valutato necessario e/o opportuno eseguire correzioni e adeguamenti dello stesso, a seguito delle mutate condizioni aziendali e/o legislative;

www.sisport.life

- segnalare tempestivamente all’Amministratore Unico e/o ente Audit&Compliance di Stellantis qualsiasi violazione del Modello ritenuta significativa, di cui sia venuto a conoscenza per segnalazione da parte di terzi o che abbia accertato personalmente;
- comunicare e relazionare periodicamente (almeno una volta all'anno) all’Amministratore Delegato circa le attività svolte, le segnalazioni ricevute, gli interventi correttivi e migliorativi del presente Documento ed il loro stato di realizzazione;
- promuovere e diffondere la conoscenza dei principi contenuti nel presente Documento e la loro traduzione in comportamenti coerenti da parte dei diversi attori aziendali individuando gli interventi formativi e di comunicazione più opportuni nell'ambito dei relativi piani annuali;
- verificare e controllare periodicamente le aree/operazioni a rischio individuate nel presente Documento ed effettuare una ricognizione delle attività aziendali con lo scopo di individuare le aree a rischio di reato e suggerirne l'aggiornamento e l'integrazione, ove se ne ravvisi l'opportunità.

Il Responsabile è tenuto a sensibilizzare i Destinatari sulle questioni di Safeguarding ed è tenuto a collaborare con le autorità competenti.

Il Responsabile garantisce la confidenzialità e la riservatezza delle informazioni riguardanti casi di abuso o maltrattamento essendo tenuto a trattare le informazioni sensibili in modo riservato e nel rispetto della privacy delle persone coinvolte.

Al fine di svolgere l’incarico, viene garantito al Responsabile e alle informazioni e alle strutture sportive, anche mediante audizioni e ispezioni senza preavviso, nonché favorendo la collaborazione dei tesserati e di tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo all’attività sportiva di Sisport

16.4 Poteri

Per lo svolgimento degli adempimenti elencati al punto precedente, al Responsabile sono attribuiti i seguenti poteri:

- avere accesso ad ogni documento rilevante per lo svolgimento delle funzioni attribuite al Responsabile;
- fare ricorso a consulenti esterni di comprovata professionalità nei casi in cui ciò si renda necessario per l'espletamento delle attività di verifica e controllo ovvero di aggiornamento del presente Documento;
- richiedere che qualsiasi dipendente e/o collaboratore di Sisport fornisca tempestivamente le informazioni, i dati e/o le notizie loro richieste per individuare aspetti connessi alle varie attività aziendali rilevanti ai sensi del presente Documento e per la verifica dell'effettiva attuazione dello stesso;

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

- sollecitare le strutture preposte per l'applicazione dei provvedimenti disciplinari in caso di violazioni accertate del presente Documento;
- svolgere l'attività istruttoria come previsto dall'art. 11;
- promuovere l'attivazione di eventuali procedimenti disciplinari.

16.5 Le segnalazioni al Responsabile

Il Responsabile deve essere tempestivamente informato, mediante apposito sistema di comunicazione interna, in merito a quegli atti, comportamenti o eventi che possono determinare una violazione del presente Documento o che, più in generale, sono rilevanti ai fini del contrasto ai comportamenti rilevanti sopra descritti. A tal riguardo, si indicano le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- sono raccolte eventuali segnalazioni relative alla commissione, o al ragionevole pericolo di commissione, dei comportamenti rilevanti sopra descritti o comunque relativi a comportamenti in generale che possono determinare la violazione del presente Documento;
- il dipendente e/o collaboratore e/o atleta e/o tesserato e/o Utente e/o terzo in genere che intenda segnalare una violazione (o presunta violazione) del Documento può contattare il proprio diretto superiore gerarchico ovvero riferire direttamente al Responsabile secondo la procedura di segnalazione descritta all'articolo 11;
- al fine di raccogliere in modo efficace le segnalazioni sopra descritte, il Responsabile adotta un sistema di raccolta di dati;
- il Responsabile valuta le segnalazioni ricevute secondo la procedura di segnalazione descritta all'articolo 11;
- i segnalanti in buona fede sono garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione.

Sono immediatamente trasmesse al Responsabile le informazioni concernenti:

- i provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra Autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per i reati che possano coinvolgere Sisport sotto il profilo dei comportamenti rilevanti sopra descritti;
- le notizie relative ai procedimenti disciplinari svolti ed alle eventuali sanzioni erogate, in relazione a comportamenti rilevanti sopra descritti ovvero dei provvedimenti di archiviazione di tali procedimenti con le relative motivazioni.

Ogni informazione, segnalazione, *report*, relazione è conservata dal Responsabile in un archivio dedicato.

www.sisport.life

16.6 I rapporti del Responsabile verso gli Organi Societari

Il Responsabile informa l'Amministratore Unico di Sisport sull'applicazione e sull'attuazione del presente Documento, nonché sull'emersione di eventuali aspetti critici e sulla necessità d'interventi modificativi.

Il Responsabile, inoltre:

- comunica, in relazione ad ogni segnalazione, la Relazione come prevista dall'art. 11;
- predispone entro 180 giorni dalla chiusura di ciascun esercizio sociale, una relazione riepilogativa dell'attività svolta nell'anno trascorso, sulle segnalazioni ricevute, sulle attività cui non si è potuto procedere per giustificate ragioni di tempo e risorse; sui necessari e/o opportuni interventi correttivi e migliorativi del presente Documento ed il loro stato di realizzazione, sulle eventuali modifiche e aggiornamenti del presente Documento ed eventualmente un piano delle attività previste;
- effettua ogni comunicazione relativa al verificarsi di situazioni straordinarie ed urgenti.

16.7 I rapporti del Responsabile con l'Ufficio per la Tutela

Il Responsabile, così come tutti i tesserati, i tecnici, gli istruttori, gli ufficiali di gara ed in generale tutto il personale coinvolto nell'ambito federale che vengano a conoscenza di qualsiasi pratica discriminatoria, forma di abuso, sopraffazione o sopruso, in ogni ambito e per qualsiasi motivazione inclusi razza, origine etnica, religione, età, genere e orientamento sessuale, status sociale, disabilità e prestazioni sportive è tenuto a darne immediata comunicazione all'Ufficio del Procuratore Federale e all'Ufficio per la tutela.

Il Responsabile è tenuto a dare corso ad ogni richiesta, attività, iniziativa comunicata dall'Ufficio per la Tutela

SEZIONE SECONDA – CODICE DI CONDOTTA

17 Premessa

La presente sezione identifica il codice di condotta di Sisport a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione e costituisce integrazione del Modello e Codice di Condotta Stellantis secondo il disposto dell'art. 16 quarto comma del D.Lgs. n. 39/2021

A tal riguardo, si premette che Sisport:

- riconosce lo sport quale strumento sociale, educativo e culturale e aderisce ai principi del *Fair Play*, promuovendo e garantendo un ambiente sportivo ispirato ai concetti di lealtà, correttezza, amicizia e rispetto per gli altri;
- ripudia ogni forma di abuso, discriminazione e di violenza, la corruzione, il doping e qualsiasi comportamento possa arrecare danno allo sport e alle persone;

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

- si impegna a garantire un ambiente sicuro, rispettoso e inclusivo per tutti gli atleti, i tesserati e gli Utenti, inclusi i minori e gli adulti vulnerabili.

Il presente codice di condotta stabilisce le aspettative e le responsabilità per tutti coloro che sono coinvolti nelle attività di Sisport.

Scopo del Codice di Condotta è la tutela dei minori e la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione.

Sono essenziali i principi del rispetto, dell'inclusione e dell'aderenza agli standard etici e comportamentali stabiliti nel presente Codice di Condotta.

Si precisa, infine, a scanso di equivoci, che nella precedente prima sezione è indicata la locuzione “presente Documento” ci si riferisce anche alla presente seconda sezione.

18 Destinatari

I destinatari del presente Codice di condotta sono:

- Sisport come soggetto giuridico affiliato a F.S.N., E.P.S. e D.S.A.;
- i tesserati e le tesserate di Sisport;
- gli atleti e le atlete di Sisport, ivi compresi gli atleti e alle atlete delle squadre agonistiche di Sisport;
- tutti gli iscritti ai corsi di Sisport;
- in generale gli Utenti;
- tutti coloro che svolgono, a qualsivoglia titolo, attività sportive presso Sisport e in generale a chiunque, a qualsiasi titolo, frequenti gli impianti di Sisport;
- i soci di Sisport, quand’anche, per qualsiasi ragione, non tesserati;
- gli insegnanti, tecnici, allenatori e dirigenti sportivi di Sisport;
- i lavoratori, i dipendenti e/o collaboratori a vario titolo di Sisport;
- chiunque, a qualsiasi titolo, operi in nome e per conto di Sisport.

Ogni destinatario è tenuto, singolarmente e collettivamente, ad adempiere agli obblighi, ai doveri del presente Codice di Condotta e a perseguire proattivamente gli obiettivi e le enunciazioni di principio ivi contenuti.

Particolare attenzione nel rispetto del presente Codice di condotta deve essere prestata da lavoratori, istruttori, tecnici, dirigenti, collaboratori a qualsiasi titolo, livello e qualifica, atteso che tali soggetti sono

www.sisport.life

responsabili della crescita dei giovani atleti nonché della creazione di un ambiente positivo, sicuro e stimolante per la pratica sportiva. A tal fine, sono chiamati a dare il buon esempio e ad essere un modello per gli atleti.

Tutti i destinatari sopra indicati, in particolare coloro che hanno un contatto diretto con atleti, tesserati e Utenti minorenni, sono obbligati a rispettare il Codice di condotta, che accettano integralmente dopo averne preso visione.

Ogni presunta violazione del Codice di condotta deve essere segnalata al Responsabile Safeguarding.

19 Principi fondamentali e finalità

Sisport e i destinatari si impegnano a:

- rispettare la dignità e l'integrità di tutte le persone coinvolte nelle attività di Sisport, senza discriminazioni di alcun genere;
- trattare tutti con cortesia, gentilezza e rispetto, evitando linguaggio offensivo, comportamenti intimidatori o abusivi;
- creare attività tese a promuovere l'inclusione attraverso lo sport;
- garantire a tutti i soggetti che operano in Sisport di avere ben chiari i concetti di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- mettere al primo posto la sicurezza e il benessere di tutti gli atleti, tesserati e Utenti, specie se minori, adottando misure appropriate per prevenire abusi, molestie o qualsiasi forma di danno;
- rispettare i diritti e le opinioni degli altri, fornendo un ambiente in cui ci si senta liberi di esprimere preoccupazioni o segnalare comportamenti inappropriati;
- operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente e a uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alla propria attività;
- diffondere una sana cultura sportiva, promuovendo e garantendo un ambiente che premi sia il Fair Play che il successo agonistico;
- perseguire lo sviluppo della persona-atleta e la sua effettiva partecipazione all'attività sportiva;
- perseguire l'inclusione e la valorizzazione delle diversità dei tesserati;
- incentivare la partecipazione delle famiglie alla attività degli allievi minori, con rispetto reciproco ed educazione alle regole del fair play e nell'ambito di una corresponsabilità e collaborazione tra genitori, atleti, tecnici e personale di supporto;

www.sisport.life

- perseguire e sensibilizzare sulla prevenzione dei disturbi alimentari negli sportivi.
- tenere comportamenti professionali ed appropriati ed inoltre, in tutte le interazioni con atleti, tesserati e Utenti, evitare qualsiasi forma di contatto fisico inappropriato.
- garantire che tutti i comportamenti inappropriati siano tempestivamente interrotti e che si propenda immediatamente verso comportamenti trasparenti e rispettosi.

È vietata – ed è proattivamente osteggiata – ogni forma di abuso, violenza e discriminazione e in particolare: a) l'abuso psicologico; b) l'abuso fisico; c) la molestia sessuale; d) l'abuso sessuale; e) la negligenza; f) l'incuria; g) l'abuso di matrice religiosa; h) il bullismo, il cyberbullismo; i) i comportamenti discriminatori.

Il presente Codice di Condotta persegue i seguenti obiettivi, che costituiscono un obbligo per tutti i Destinatari:

- la promozione e la tutela dei diritti fondamentali atleti, tesserati e Utenti;
- l'attuazione degli obiettivi perseguiti dalle Linee Guida delle F.S.N., degli E.P.S. e delle D.S.A. cui Sisport è affiliata;
- la creazione di un ambiente sano, sicuro e inclusivo per tutti;
- la promozione di una cultura e di un ambiente inclusivi che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti gli atleti, tesserati e Utenti, in particolare minori, e garantiscano l'uguaglianza e l'equità, nonché valorizzino le diversità;
- la rimozione degli ostacoli che impediscano l'espressione delle potenzialità degli atleti o la realizzazione di un ambiente sportivo sano, sicuro e inclusivo;
- la rappresentanza paritaria di genere, nel rispetto della normativa applicabile e delle specificità di ogni disciplina sportiva;
- la consapevolezza di atleti, tesserati e Utenti in ordine ai propri diritti doveri, obblighi, responsabilità e tutele;
- l'individuazione e l'attuazione da parte dei Destinatari di adeguate misure, procedure e politiche di safeguarding (tutela), anche in conformità con le raccomandazioni dell'Ufficio della Tutela delle F.S.N., degli E.P.S. e delle D.S.A. cui Sisport è affiliata, che riducano i rischi di condotte lesive dei diritti, specie nei confronti di atleti, tesserati e Utenti minori;
- la prevenzione e la gestione tempestiva, efficace e riservata delle segnalazioni di fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e tutela dei segnalanti;
- l'informazione di atleti, tesserati e Utenti, anche minori, sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto ai fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e, in particolar modo, sulle procedure per la segnalazione degli stessi;

www.sisport.life

- la partecipazione dei Destinatari e dei tesserati alle iniziative organizzate dalla Federazione nell’ambito delle politiche di safeguarding adottate;
- il coinvolgimento proattivo di tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo all’attività sportiva nell’attuazione delle misure, procedure e politiche di safeguarding.

20 Comportamenti vietati

Sono assolutamente vietati condotte o comportamenti anche omissivi che possano integrare a) l’abuso psicologico; b) l’abuso fisico; c) la molestia sessuale; d) l’abuso sessuale; e) la negligenza; f) l’incuria; g) l’abuso di matrice religiosa; h) il bullismo, il cyberbullismo: i) i comportamenti discriminatori

20.1 Divieto di abuso psicologico

È vietato qualsiasi abuso psicologico, inteso come qualunque atto indesiderato, tra cui la mancanza di rispetto, il confinamento, la sopraffazione, l’isolamento o qualsiasi altro trattamento che possa incidere sul senso di identità, dignità e autostima, ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità del tesserato, anche se perpetrato attraverso l’utilizzo di strumenti digitali.

20.2 Divieto di abuso fisico

È vietato qualsiasi abuso fisico, inteso come qualunque condotta consumata o tentata (tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti), che sia in grado in senso reale o potenziale di procurare direttamente o indirettamente un danno alla salute, un trauma, lesioni fisiche o che danneggi lo sviluppo psico-fisico del minore tanto da compromettergli una sana e serena crescita.

Tali atti possono anche consistere nell’indurre un tesserato a svolgere (al fine di una migliore performance sportiva) un’attività fisica inappropriata come il somministrare carichi di allenamento inadeguati in base all’età, genere, struttura e capacità fisica oppure forzare ad allenarsi atleti ammalati, infortunati o comunque doloranti, nonché nell’uso improprio, eccessivo, illecito o arbitrario di strumenti sportivi. In quest’ambito rientrano anche quei comportamenti che favoriscono il consumo di alcool, di sostanze comunque vietate da norme vigenti o le pratiche di doping.

20.3 Divieto di molestia sessuale

È vietata qualsiasi molestia sessuale, intesa come qualunque atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico che comporti una grave noia, fastidio o disturbo.

Tali atti o comportamenti possono anche consistere nell’assumere un linguaggio del corpo inappropriato, nel rivolgere osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, nonché richieste indesiderate o non gradite aventi connotazione sessuale, ovvero telefonate, messaggi, lettere od ogni altra forma di comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante.

www.sisport.life

20.4 Divieto di abuso sessuale

È vietato qualsiasi abuso sessuale, inteso come qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, senza contatto, o con contatto e considerata non desiderata, o il cui consenso è costretto, manipolato, non dato o negato. Può consistere anche nel costringere un tesserato a porre in essere condotte sessuali inappropriate o indesiderate, o nell'osservare il tesserato in condizioni e contesti non appropriati.

20.5 Divieto di negligenza e di incuria

È vietata qualsiasi negligenza, intesa come qualsiasi mancato intervento di un dirigente, tecnico o qualsiasi tesserato, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo, il quale, presa conoscenza di uno degli eventi, o comportamento, o condotta, o atto di cui al presente documento, omette di intervenire causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno. Può consistere anche nel persistente e sistematico disinteresse, ovvero trascuratezza, dei bisogni fisici e/o psicologici del tesserato.

È vietata qualsiasi incuria, intesa come qualsiasi mancata soddisfazione delle necessita fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo.

20.6 Divieto di abuso di matrice religiosa

È vietato qualsiasi abuso di matrice religiosa, inteso come qualsiasi impedimento, condizionamento o limitazione del diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto purché non si tratti di riti contrari al buon costume.

20.7 Divieto di bullismo e cyberbullismo

È vietato qualsiasi bullismo e cyberbullismo, intesi come qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo che un singolo individuo o più soggetti possono mettere in atto, personalmente, attraverso i social network o altri strumenti di comunicazione, sia in maniera isolata, sia ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di uno o più tesserati con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sul tesserato. Possono anche consistere in comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti ad intimidire o turbare un tesserato che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura, esclusione o isolamento (tra cui umiliazioni, critiche riguardanti l'aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alla performance sportiva, diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima).

20.8 Divieto di comportamenti discriminatori

È vietato qualsiasi comportamento discriminatorio, inteso come qualsiasi comportamento finalizzato a conseguire un effetto discriminatorio basato su etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status social-economico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

21 Obblighi

21.1 Obblighi generali

Tutti i Destinatari devono rispettare i seguenti obblighi e doveri:

- rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutti gli atleti, tesserati e Utenti coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione; all’allenatore si richiede in particolare un comportamento civile e antidiscriminatorio teso a non ignorare, facilitare o anche collaborare tacitamente in attività che implicano un’ingiusta discriminazione nei confronti di atleti, tesserati e Utenti;
- incoraggiare e promuovere il fair play, la disciplina, la correttezza, e lo spirito di collaborazione;
- non assumere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti degli atleti, genitori, direttori di gara, membri dello staff o qualsiasi altro soggetto coinvolto nelle attività;
- non tollerare o partecipare a comportamenti dei minori che siano illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza fisica e/o mentale;
- sostenere e applaudire sempre gli sforzi dei giovani atleti e valorizzarli a prescindere dai risultati sul campo, promuovendo la cultura del lavoro e del divertimento;
- trasmettere serenità, entusiasmo e passione;
- educare al rispetto, all’impegno e alla collaborazione;
- aggiornarsi costantemente sulle conoscenze necessarie per adempiere al meglio alle mansioni assegnate e sul tema della tutela dei minori;
- considerare il benessere, la sicurezza e il divertimento di tutti i tesserati al di sopra ogni altra cosa;
- combattere e prevenire qualsiasi forma di bullismo tra i minori;
- ascoltare i bisogni, le richieste, le preoccupazioni di atleti, tesserati e Utenti;
- non umiliare o sminuire di atleti, tesserati e Utenti o i loro sforzi durante una gara o una sessione di prove;
- non agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- non sfruttare un minore per un tornaconto personale o economico;

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

- non avere atteggiamenti nei confronti dei minori che – anche sotto il profilo psicologico – possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- non impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con tesserati di età inferiore ai 18 anni e non fare commenti sessualmente allusivi mostrando un comportamento sempre rispettoso e discreto;
- non avere relazioni con minorenni che possano essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- non consentire giochi, frasi, atteggiamenti sessualmente provocatori o inappropriati;
- garantire che tutte le attività siano adatte alle capacità, all'età, alla maturità fisica ed emotiva, all'esperienza e all'abilità dei tesserati, in particolare degli allievi minorenni;
- lavorare insieme agli altri componenti dello staff per tutelare e promuovere gli interessi e il benessere di ogni tesserato;
- non compiere mai abusi fisici e non infliggere punizioni o castighi che possano essere ricondotti ad un abuso fisico;
- intessere relazioni proficue con i genitori dei tesserati minorenni al fine di fare squadra per la crescita e la loro tutela;
- accertarsi sempre che i minori siano adeguatamente sorvegliati e che le gare e le attività in trasferta siano sicure;
- garantire che la salute, la sicurezza e il benessere di atleti, tesserati e Utenti costituiscano obiettivo primario rispetto al successo tecnico-sportivo o qualsiasi altra considerazione;
- organizzare il lavoro, il luogo di lavoro e le attività in trasferta in modo tale da minimizzare i rischi;
- rispettare la privacy dei minori, specie in luoghi particolarmente sensibili i quali devono essere sorvegliati, in modo tale da garantire la privacy dei minori;
- evitare di fare per i minori attività di carattere personale che essi stessi possano fare da soli;
- garantire che qualsiasi trattamento di assistenza sanitaria (ad es. visita medica, assistenza post infortunio, trattamento fisioterapico), si svolga in modo aperto e in ambiente supervisionato, piuttosto che al chiuso o in privato e sempre con la presenza di un soggetto terzo (altro tesserato, adulto);
- evitare di passare del tempo da soli con i minori lontano da altri soggetti;
- non lasciare che i minori rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività e, al termine delle stesse, accertarsi che lascino l'impianto sportivo accompagnati da un proprio genitore o da una

www.sisport.life

persona autorizzata, qualora i minori non siano stati preventivamente autorizzati a lasciare l'impianto autonomamente e senza la presenza di un adulto. Ogni autorizzazione deve essere debitamente sottoscritta dai soggetti esercenti la responsabilità genitoriale sul minore;

- non utilizzare i social media in maniera inappropriata, non coinvolgere i minori nelle conversazioni private sui social media e non pubblicare mai commenti o condividere immagini che potrebbero compromettere il loro benessere o causare loro danni;
- non acquisire, detenere e pubblicare fotografie o divulgare altre informazioni sui bambini e sui ragazzi o sulle loro famiglie su qualsiasi supporto cartaceo ovvero digitale (es. social media personali o del club/organizzazione, siti web, strumenti di comunicazione online personali, ecc.) in assenza della relativa liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori al fine di poter conservare e/o utilizzare tale materiale prodotto;
- segnalare eventuali dubbi sulla sicurezza e sul benessere dei tesserati rivolgendosi al Responsabile, in conformità a quanto disposto nella sezione Prima del presente Documento;
- consultare il Responsabile in caso di dubbi sulla partecipazione di atleti, tesserati e Utenti in conformità a quanto disposto nella sezione Prima del presente Documento ed in caso di necessità per favorire l'inclusione sportiva degli atleti con disabilità fisica o intellettivo-relazionale
- rispettare il presente Documento.

21.2 Obblighi e doveri a carico dei Tesserati.

Tutti i Tesserati devono rispettare i seguenti obblighi e doveri:

- comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri tesserati;
- astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- garantire la sicurezza e la salute degli altri tesserati, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
- impegnarsi nell'educazione e nella formazione della pratica sportiva sana, supportando gli altri tesserati nei percorsi educativi e formativi;
- impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva;

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

- instaurare un rapporto equilibrato con coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero loro delegati;
- prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
- affrontare in modo proattivo comportamenti offensivi, manipolativi, minacciosi o aggressivi;
- collaborare con gli altri tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
- segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni situazioni, anche potenziali, che espongano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

21.3 Obblighi e doveri di dirigenti e tecnici

Tutti i dirigenti allenatori e tecnici devono rispettare i seguenti obblighi e doveri:

- agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti di atleti, tesserati e Utenti, specie se minori;
- contribuire alla formazione e alla crescita armonica di atleti, tesserati e Utenti, in particolare se minori;
- evitare ogni contatto fisico non necessario con atleti, tesserati e Utenti, in particolare se minori, avendo cura - in particolare - di evitare contatti che possano comportare fraintendimenti da punto di vista sessuale;
- promuovere un rapporto tra atleti, tesserati e Utenti improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
- astenersi dal creare situazioni di intimità con atleti, tesserati e Utenti minori;
- porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura, ovvero loro delegati;
- comunicare e condividere con atleti, tesserati e Utenti minori gli obiettivi educativi e formativi, illustrando le modalità con cui si intendono perseguire tali obiettivi e coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura, ovvero loro delegati;

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

- astenersi da comunicazioni e contatti di natura intima con atleti, tesserati e Utenti, in particolar modo se minori, anche mediante social network;
- interrompere senza indugio ogni contatto con atleti, tesserati e Utenti, in particolar modo se minor qualora si riscontrino situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta, attivando il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni;
- impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo;
- segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari degli atleti loro affidati;
- dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
- sostenere i valori dello sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive di atleti, tesserati e Utenti;
- conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di safeguarding, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;
- astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei tesserati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dai soggetti cui è affidata la loro cura, ovvero da loro delegati;
- segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni situazioni, anche potenziali, che espongono i tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

21.4 Obblighi e doveri a carico di atleti

Tutti gli Atleti (e in generale tutti gli Utenti) devono rispettare i seguenti obblighi e doveri:

- rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- comunicare le proprie aspirazioni ai dirigenti sportivi e ai tecnici e valutare in spirito di collaborazione le proposte circa gli obiettivi educativi e formativi e le modalità di raggiungimento di tali obiettivi, anche con il supporto di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dei soggetti cui è affidata la loro cura, eventualmente confrontandosi con gli altri atleti;
- comunicare a dirigenti sportivi e tecnici situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino sé o altri;
- prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore negli altri atleti;

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

- rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere degli altri atleti e, più in generale, di tutti i soggetti coinvolti nelle attività sportive;
- rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
- mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri atleti e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;
- riferire qualsiasi infortunio o incidente agli esercenti la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura degli atleti, ovvero ai loro delegati;
- evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;
- astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto, segnalando comportamenti difforni a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la loro cura, ovvero ai loro delegati, nonché al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni;
- segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni situazioni, anche potenziali, che espongano sé o altri a pericolo o pregiudizio.

21.5 Obblighi a carico dei genitori degli atleti, tesserati e Utenti

Tutti i genitori degli atleti, tesserati e Utenti devono rispettare i seguenti obblighi e doveri:

- non esercitare pressioni psicologiche eccessive sugli atleti per il perseguimento dei soli risultati sportivi;
- impegnarsi nell'educazione e nella formazione del proprio figlio alla pratica sportiva sana, supportandolo nei percorsi educativi e formativi;
- impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva;
- accettare e rispettare le decisioni dello staff tecnico evitando qualunque forma di interferenza nelle loro scelte;
- instaurare un rapporto equilibrato con lo staff tecnico o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti;
- astenersi da atteggiamenti, frasi o gesti che possano offendere gli atleti in campo e gli allenatori;
- astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

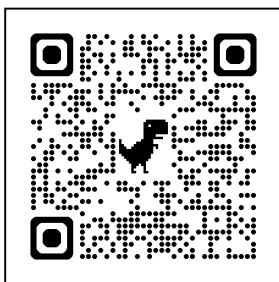
Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

- comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri atleti, tesserati e Utenti e degli altri accompagnatori;
- incoraggiare la lealtà sportiva manifestando un sostegno positivo verso tutti gli atleti, sia verso il proprio figlio, sia verso gli avversari, sia verso gli atleti della propria squadra che delle squadre avversarie, e mantenendo un comportamento responsabile verso i sostenitori delle squadre avversarie;
- rispettare gli ufficiali e i giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente, evitando di interferire sulla conduzione arbitrale della partita, anche in caso di autoarbitraggio;
- astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata senza essersi accertati del consenso di tutte le persone ivi riprese;
- segnalare senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni situazioni, anche potenziali, che espongono sé, il proprio figlio o altri a pericolo o pregiudizio.

22 Segnalazioni

Ogni abuso, violenza e discriminazione, anche potenziali, nonché ogni violazione del presente Codice di Condotta, deve essere segnalata al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, che, ad oggi, è stato nominato da Sisport nella persona dell'Avv. Eleonora Pandullo secondo le seguenti modalità:

- attraverso il portale Integrity Helpline
<https://secure.ethicspoint.eu/domain/media/it/gui/102375/index.html>
- utilizzando il QR code o l'hyperlink sotto riportati:



- <https://www.sisport.life/it/news/sisportnews/Pages/Servizio-Safeguarding.aspx>

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

- per via telefonica contattando il numero 334/6414318; si prega cortesemente di contattare il suddetto numero dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 18.00, salvo oggettive e comprovate urgenze.

Il Responsabile gestirà la segnalazione secondo quanto previsto dal precedente articolo 11 ed è in ogni caso tenuto ad informare, a seconda dei casi:

- l’Ufficio di Tutela della F.S.N., dell’E.P.S. o dalla D.S.A. cui Sisport è affiliata
- la Procura Federale presso la FITP;
- la Procura della Repubblica o ai soggetti abilitati a ricevere denunce, querele, esposti, nei casi di fattispecie di reato;
- l’Amministratore Unico di Sisport.

In merito alle segnalazioni, si richiama integralmente, in quanto applicabile anche alle segnalazioni previste nella presente seconda sezione, quanto disciplinato dai precedenti articoli 11 (Contrasto dei comportamenti lesivi e gestione delle segnalazioni), 12 (Protezione del segnalante), 13 (Divieto di ritorsione o discriminazione). A scanso di equivoci, si ribadisce che ove ai suddetti articoli 11, 12 e 13 è indicata la locuzione “presente Documento” ci si riferisce anche alla presente sezione.

23 Sistema sanzionatorio

Le violazioni di quanto previsto nella presente sezione potranno comportare, a seconda dei casi:

- sanzioni disciplinari irrogabili dalla F.S.N., dall’E.P.S. o dalla D.S.A. cui Sisport è affiliata;
- sanzioni penali irrogabili dall’Autorità Giudiziaria;
- sanzioni disciplinari irrogabili da Sisport a: (a) atleti, tesserati e Utenti; (b) lavoratori dipendenti e/o lavoratori sportivi e (c) collaboratori, consulenti e/o fornitori e/o soggetti legati a Sisport da un rapporto contrattuale.

23.1 Sanzioni federali

Si richiama integralmente, in quanto applicabile anche alle segnalazioni previste nella presente seconda sezione, quanto disciplinato dal precedente articolo 14.1 (ribadendo, a scanso di equivoci, si ribadisce che ove al suddetto articolo 14.1 è indicata la locuzione “presente Documento” ci si riferisce anche alla presente sezione).

In particolare, le sanzioni irrogabili dalla F.S.N., dagli E.P.S. e dalle D.S.A. cui Sisport è affiliata sono quelle previste dai relativi Regolamenti di Giustizia, ai quali integralmente si rimanda.

www.sisport.life

23.2 Sanzioni penali

Nel caso in cui il comportamento abbia rilevanza di reato, si richiama integralmente, in quanto applicabile anche alle segnalazioni previste nella presente seconda sezione, quanto disciplinato dal precedente articolo 14.2 (ribadendo, a scanso di equivoci, si ribadisce che ove al suddetto articolo 14.2 è indicata la locuzione “presente Documento” ci si riferisce anche alla presente sezione)

Le sanzioni irrogabili dalla Autorità Giudiziaria sono quelle previste dalla Legge a seconda del reato accertato.

23.3 Sanzioni irrogabili da Sisport

In ogni caso di violazione della presente sezione, Sisport può irrogare disciplinari a: (a) atleti, tesserati e Utenti; (b) lavoratori dipendenti e/o lavoratori sportivi e (c) collaboratori, consulenti e/o fornitori e/o soggetti legati a Sisport da un rapporto contrattuale.

A tal riguardo, si richiama integralmente, in quanto applicabile anche alle segnalazioni previste nella presente seconda sezione, quanto disciplinato dal precedente articolo 14.3, (ribadendo, a scanso di equivoci, si ribadisce che ove al suddetto articolo 14.3 è indicata la locuzione “presente Documento” ci si riferisce anche alla presente sezione)

Per completezza, si precisa ulteriormente che sono sanzionabili le seguenti condotte:

- violazione dei divieti di cui al precedente articolo 20 e quindi condotte integranti: a) l’abuso psicologico; b) l’abuso fisico; c) la molestia sessuale; d) l’abuso sessuale; e) la negligenza; f) l’incuria; g) l’abuso di matrice religiosa; h) il bullismo, il cyberbullismo; i) i comportamenti discriminatori;
- violazione degli obblighi di cui al precedente articolo 21;
- condotte anche omissive integranti i comportamenti rilevanti sopra indicati (e quindi ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale e in particolare: l’abuso psicologico; l’abuso fisico; la molestia sessuale; l’abuso sessuale; la negligenza; l’incuria; l’abuso di matrice religiosa; il bullismo, il cyberbullismo; i comportamenti discriminatori);
- violazioni del Modello e Codice di Condotta Stellantis o del presente Documento;
- violazioni dell’Ordinamento sportivo;
- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- mancata attuazione colposa delle misure indicate nel Modello e Codice di Condotta Stellantis o nel presente Documento;

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.

- violazione dolosa delle misure indicate nel Modello e Codice di Condotta Stellantis o nel presente Documento, tale da compromettere il rapporto di fiducia tra l'autore e Sisport in quanto preordinata in modo univoco a commettere un reato;
- violazione delle misure poste a tutela del segnalante;
- effettuazione con dolo o colpa grave di segnalazioni che si rivelano infondate;
- violazione degli obblighi di informazione nei confronti di Sisport;
- violazione delle disposizioni concernenti le attività di informazione, formazione e diffusione nei confronti dei Destinatari;
- atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- mancata applicazione del presente sistema disciplinare.

Richiamato integralmente quanto previsto dal precedente articolo 14.3.1, applicabile anche alla presente sezione, si rammenta che a carico di atleti, tesserati e Utenti sono irrogabili le seguenti sanzioni:

- ammonizione e richiamo verbale;
- sospensione temporanea;
- esclusione.

Oltre a quanto previsto dal precedente articolo 14.3.1, la sospensione temporanea viene irrogata nei seguenti casi

Condotta	Periodo di sospensione
violazioni dei divieti di cui al precedente articolo 20 e/o mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente articolo 21	da 5 a 20 giorni
mero concorso con autori dei divieti di cui al precedente articolo 20 e/o mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente articolo 21, nel caso in cui: (a) tale concorso non sia concretizzato in una condotta attiva verso il soggetto leso e (b) il soggetto leso non abbia subito lesioni personali	da 5 a 10 giorni
effettuazione con dolo o colpa grave di segnalazioni	20 giorni

www.sisport.life

che si rivelano infondate	
omissione di aiuto e/o soccorso al soggetto vittima di comportamenti rilevanti	massimo di 5 giorni

Oltre a quanto previsto dal precedente articolo 14.3.1, l'Esclusione viene irrogata nei seguenti casi:

- violazioni dei divieti di cui al precedente articolo 20 e/o mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente articolo 21, che abbiano arrecato al soggetto leso danni non di lieve entità o lesioni personali;
- concorso in violazioni dei divieti di cui al precedente articolo 20 e/o mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente articolo 21, che abbiano arrecato al soggetto leso danni non di lieve entità o lesioni personali;
- recidiva, anche generica, nel corso dell'anno di una condotta che ha comportato il provvedimento di sospensione come indicato al precedente paragrafo;
- sommatorie di provvedimenti di sospensione indicati al precedente paragrafo, anche non annuali, superiori a trenta giorni.

A scanso di equivoci, si ribadisce che ove al suddetto articolo 14.3.1 è indicata la locuzione "presente Documento" ci si riferisce anche alla presente sezione.

Richiamato integralmente quanto previsto dal precedente articolo 14.3.2, applicabile anche alla presente sezione, si rammenta che a carico dei lavoratori dipendenti e/o lavoratori sportivi di Sisport, sono irrogabili le seguenti sanzioni

- Richiamo verbale
- Ammonizione scritta
- Multa (non superiore all'importo pari a 3 ore di retribuzione)
- Sospensione dal servizio e dal trattamento economico (per un periodo non superiore a 5 giorni)
- Licenziamento e risoluzione del rapporto di lavoro per giusta causa

A tale riguardo, si richiama integralmente quanto previsto dal precedente articolo 14.3.2, applicabile anche alla presente sezione, precisando, a scanso di equivoci, che ove in ogni sanzione e relativa condotta sanzionabile è indicata la locuzione "presente Documento" ci si riferisce anche alla presente sezione.

www.sisport.life

24 Informazione e diffusione

Sisport adotta tutti gli obblighi previsti per la diffusione e informazione del presente Codice.

A tal riguardo, si richiama integralmente quanto previsto al precedente articolo 15 applicabile anche alla presente sezione, precisando, a scanso di equivoci, che ove in tale articolo 15 è indicata la locuzione “presente Documento” ci si riferisce anche alla presente sezione.

In ogni caso si precisa e ribadisce che:

- il presente Codice, unitamente il nominativo e i contatti del Responsabile sono affissi presso gli Impianti e sono pubblicati nella homepage di Sisport;
- presso gli Impianti di Sisport è data notizia dell’adozione del presente Codice e dei relativi aggiornamenti;
- dell’adozione del presente Codice e dei relativi aggiornamenti viene data immediata comunicazione al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni e all’Ufficio per la Tutela
- sono adottate adeguate misure per la diffusione del presente Codice a tutti i Destinatari e per la formazione su quanto ivi previsto;
- il contenuto del presente Codice viene comunicato in modo chiaro, aperto e rispettoso a tutti i Destinatari e in particolare agli atleti, tesserati e utenti, agli esercenti la responsabilità genitoriale, a lavoratori, dipendenti e collaboratori;
- il presente Codice è comunicato ai Destinatari via e-mail

Si ribadisce, infine, che Sisport

- rispetta la privacy di atleti, tesserati e Utenti, lavoratori, dipendenti e collaboratori coinvolti e garantisce la riservatezza delle informazioni personali o sensibili acquisite;
- promuove e partecipa a programmi di formazione e sensibilizzazione sulla tutela safeguarding per acquisire competenze e conoscenze necessarie per prevenire e rispondere agli abusi;
- organizza sessioni di formazione e sensibilizzazione per garantire una comprensione completa e un'applicazione efficace del presente Codice;
- riconosce il proprio ruolo e la proprie responsabilità nel proteggere atleti, tesserati e Utenti, lavoratori, dipendenti e collaboratori e per segnalare qualsiasi preoccupazione o sospetto di abuso al Responsabile.

www.sisport.life

Sisport Spa
Società Sportiva Dilettantistica
Via Pier Domenico Olivero, 40
Tel.011 0068611 Fax 011 0068601-0068617

Capitale Sociale Euro 889.049,00
Registro Imprese di Torino 02051440010
Codice Fiscale e P.IVA 02051440010
Rea di Torino 531842

Società a Socio Unico
Direzione e coordinamento
Ex art. 2497 c.c.:
Stellantis N.V.